

ISTITUTO “DON BOSCO” LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

Anno scolastico 2025/2026



**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A**

Coordinatore di classe: Prof. Simone David Biot

15 maggio 2026

Sommario

1. Informazioni generali	4
1.1 Caratteristiche generali della scuola	4
1.2 Spazi e attrezzature scuola	4
1.3 Evoluzione della composizione della classe nel corso del triennio	4
1.4 Evoluzione del consiglio di classe nel triennio	5
1.5 Profilo della classe 5A	7
2. Attività collegiale	9
2.1 Il liceo scientifico – opzione scienze applicate: profilo d’indirizzo	9
2.2 Profilo in uscita al termine del quinquennio	11
2.3 Aree disciplinari. Ripartizione delle materie	12
2.4 Quadro orario settimanale nel quinquennio	13
3. Attività integrative curriculari e di indirizzo	14
4. Il credito formativo	18
4.1 Criteri generali per l’attribuzione del credito formativo	18
4.2 Tipologia delle attività per le quali è stato assegnato il credito	18
5. Indicazioni del C.d.C. alla Commissione d’Esame in vista dell’esame di Stato	20
5.1 Attività in preparazione della prova d’Esame realizzate durante l’anno	20
5.2 Griglie di valutazione	20
6. Percorsi disciplinari	26
6.1. Religione	26
6.2. Lingua e letteratura italiana	29
6.3. Lingua e letteratura latina	35
6.4. Storia	42
6.5. Filosofia	50
6.6. Lingua e letteratura inglese	55
6.7. Matematica	58
6.8. Fisica	61
6.9. Scienze naturali	64
6.10. Disegno e storia dell’arte	69
6.11. Scienze motorie e sportive	74
7. Attività svolte nell’ambito di Educazione Civica	77
8. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento	82
9. Moduli afferenti a DNL affrontati con metodologia CLIL	83
ALLEGATO 1: SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA	84
ALLEGATO 2: SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA	92

1. Informazioni generali

1.1 Caratteristiche generali della scuola

L'Istituto Don Bosco opera nel territorio padovano attraverso una molteplicità di proposte scolastiche che coprono i vari gradi dell'istruzione: scuola dell'infanzia, primaria, media e superiore con tre indirizzi.

La qualità dell'istruzione e dell'educazione offerta nei vari gradi scolastici passa attraverso i seguenti ambiti:

- a) la comunità scolastica e formativa;
- b) i processi di insegnamento e apprendimento;
- c) l'ambiente. La scuola realizza un modello comunitario di educazione, di organizzazione e di amministrazione.

Il progetto culturale della scuola non si esaurisce in programmi o indicazioni ministeriali. In esso persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, ricerca, attività diverse sono in funzione della persona dell'alunno e dei suoi bisogni formativi.

La scuola superiore si articola in tre indirizzi: Liceo scientifico, Liceo scientifico – opzione Scienze applicate e Liceo linguistico della comunicazione digitale.

In particolare, il **Liceo scientifico – d.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010**,– garantisce:

- gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà;
- l'acquisizione di competenze nei due versanti del sapere umanistico e scientifico;
- la conoscenza delle possibilità di applicazione dei risultati scientifici alla vita quotidiana;
- lo sviluppo di un pensiero critico in rapporto agli aspetti tecnico-operativi ed etici della scienza.

1.2 Spazio e attrezzature

Gli alunni hanno vissuto il quinquennio in spazi interni grandi, luminosi e puliti, inoltre hanno usufruito di ampi cortili con zone verdi e strutture da gioco. La scuola ha messo a disposizione spazi e attrezzature sia per l'uso comune (es: LIM in ogni aula), sia per usi specifici in relazione ai vari indirizzi scolastici:

- 2 palestre ben attrezzate e ampi spazi all'aperto;
- sala mensa;
- sala polivalente: teatro, cinema, aula magna;
- 1 laboratorio di informatica;
- 1 laboratorio linguistico con antenna parabolica, rinnovato nel 2016;
- 1 laboratorio di fisica, rinnovato nel 2014;
- 1 laboratorio di chimica, rinnovato nel 2014;
- 1 sala radio, attiva dal 2021;
- 1 laboratorio di robotica, inaugurato nel 2023;
- 1 laboratorio di multimediale, inaugurato nel 2024;
- 1 aula speciale per storia dell'arte;
- 1 aula speciale per musica;
- 1 biblioteca di opere generali e specialistiche;
- 1 videoteca.

1.3 Evoluzione della composizione della classe nel triennio

Alla luce delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, il presente punto non contiene alcun dato sensibile delle alunne e degli

alunni, ma soltanto una panoramica generale della classe. L'elenco nominale sarà comunque messo a disposizione della Commissione unitamente al resto della documentazione prevista. Nell'anno scolastico 2021/2022 la classe 1A era costituita inizialmente da 9 alunni e 8 alunne, aumentando nel prosieguo dell'anno e negli anni successivi. Nell'anno scolastico 2025/2026 la classe 5A è composta da 16 alunne e da 8 alunni. Si riporta nella tabella sottostante l'evoluzione della classe nel corso del quinquennio.

Anno scolastico	Provenienti dalla stessa classe	Provenienti da altra scuola o classe	Promossi a giugno	Alunni con giudizio sospeso	Non ammessi o ritirati
1^ A 2021-2022	17	4	16	5	0
2^ A 2022-2023	20	5	19	5	1
3^ A 2023-2024	24	2	20	6	1
4^ A 2024-2025	24	0	19	3	2
5^ A 2025-2026	21	3			

1.4 Evoluzione del Consiglio di classe nel triennio

Nella tabella seguente è riportata la composizione del Consiglio della classe 5^ A nel corso dell'anno scolastico 2025/2026.

CONSIGLIO DELLA CLASSE DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTE
IRC	Prof. Nicolas Guaraldo
Lingua e letteratura italiana	Prof. ssa Elena Belli
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Serena Bishara
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof.ssa Martina Ravazzolo
Storia	Prof. ssa Marta Stivanello
Filosofia	Prof. ssa Marta Stivanello
Matematica	Prof. Simone David Biot
Fisica	Prof. Simone David Biot
Scienze naturali	Prof. ssa Sassi Francesca
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Marco Baldon
Scienze motorie e sportive	Prof. Nicola Zampieri

Nella tabella successiva, invece, si riassume in modo schematico la continuità degli insegnamenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Continuità didattica nel corso del secondo biennio e del quinto anno			
DISCIPLINA	Anno scolastico		
	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025	A.S. 2025-2026
IRC	B	A	A
Lingua e letteratura italiana	A	A	A
Lingua e cultura latina	A	A	A
Lingua e cultura straniera (Inglese)	B	B	A
Storia	A	A*	A*
Filosofia	A	A*	A*
Matematica	A	A	A
Fisica	B	A	A
Scienze naturali	B	B	A**
Disegno e Storia dell'arte	B	A	A
Scienze motorie e sportive	A	A	A
A = docente del quinto anno; B = docente diverso rispetto a quello del quinto anno *La docente di Storia e Filosofia del quinto anno è stata sostituita nell'ultimo periodo del quarto anno fino a novembre del quinto anno **La docente di Scienze Naturali del quinto anno è subentrata dal secondo mese di scuola			

Come si evince dalla tabella soprastante, nel corso del quinto anno la continuità didattica è stata garantita per l'Insegnamento della Religione cattolica, Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Matematica, Fisica, Disegno e Storia dell'arte e Scienze motorie e sportive. Gli studenti hanno invece cambiato i docenti di Lingua e cultura straniera (inglese), Scienze naturali, Storia e Filosofia, queste ultime solo per un breve periodo.

1.5 Profilo della classe 5A

La **classe 5A** è composta da 16 studentesse e 8 studenti. È presente una sola studentessa con bisogni educativi speciali, in particolare con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). L'ambiente di apprendimento è sempre stato buono e ha permesso alla quasi totalità degli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari previsti, sviluppando le proprie potenzialità.

Dal punto di vista della **continuità didattica**, i 2/3 degli studenti hanno frequentato l'Istituto Don Bosco sin dal primo anno, completando qui l'intero percorso di studi. Questa stabilità ha favorito fin da subito la nascita di un ambiente coeso e collaborativo, anche se talvolta frammentato in sottogruppi che sono tuttavia riusciti nel tempo ad imparare a collaborare tra di loro. Il restante terzo della classe è costituito da alunni inseritisi nel corso degli anni. L'accoglienza e l'inclusione sono state generalmente positive: la quasi totalità dei nuovi ingressi si è integrata immediatamente nelle dinamiche relazionali della classe, dimostrandosi aperta e accogliente e facilitando un rapido allineamento. Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe si è distinta quasi sempre per una buona capacità di adattamento; gli studenti subentrati negli anni infatti si sono inseriti adeguandosi rapidamente ai ritmi di lavoro, alle metodologie proposte dai docenti e alle abitudini di studio del resto del gruppo. Questo ha permesso di mantenere costante l'attenzione e l'impegno durante gli anni scolastici. Permane solo una piccola componente esigua di studenti che ha riscontrato qualche difficoltà con alcune materie di indirizzo, che tuttavia è riuscita ad emergere in altri contesti didattici ed extra-didattici, come la partecipazione a concorsi esterni, tra cui si segnala l'esperienza nella "Palestra di Botta e Risposta", che ha permesso loro di affinare le competenze argomentative e comunicative.

La classe si è caratterizzata spesso per una componente ansiosa legata alle valutazioni, che ha portato spesso ad una sana competizione tra gli alunni e un maggiore interesse verso una buona conclusione dei percorsi di studi intrapresi negli anni scolastici. Anche per quel che riguarda la **formazione scuola-lavoro e l'orientamento in uscita**, la quasi totalità della classe ha partecipato con puntualità ad attività proposte non solo dalla scuola, dimostrando interesse e curiosità nei confronti del loro futuro, specialmente in ambito accademico-universitario. A tal proposito, l'Istituto ha promosso specifici progetti di orientamento e numerose uscite didattiche, sempre coerenti e in linea con il percorso di studi caratterizzante. Ad oggi la totalità della classe sembra indirizzata verso l'iscrizione a corsi di laurea; per questo molti studenti si sono preparati autonomamente a sostenere le selezioni in ingresso di varie Università italiane.

La figura del coordinatore è stata quasi sempre la stessa: il primo anno la classe è stata seguita dal docente di Lingua e letteratura italiana, Latino e Geostoria, invece dal secondo anno l'incarico è passato al già insegnante di Matematica, prof. Biot Simone David, che nel prosieguo degli anni ha acquisito anche l'insegnamento di Fisica. Come scuola salesiana, l'Istituto ha promosso la discussione e la condivisione di opinioni anche attraverso il momento del **Buongiorno**, un'abitudine settimanale generalmente svolta di martedì e giovedì dal coordinatore stesso e in chiesa dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche con tutte le classi del liceo dall'anno scolastico corrente; la classe in questi momenti è stata chiamata a riflettere criticamente sulle proprie dinamiche sociali e di apprendimento, oltre che sulla propria quotidianità, su temi di educazione civica e di attualità, nonché sulle piccole e grandi sfide dei nostri giorni. La classe ha dimostrato di saper sfruttare questa occasione di dialogo e riflessione e di saperla adeguatamente valorizzare sia come arricchimento dell'esperienza scolastica che come crescita personale, oltre a migliorare gli aspetti relazionali sia coi compagni che col corpo docenti. In quest'ottica di costante monitoraggio e supporto, il percorso verso le prove finali è stato supportato dallo svolgimento di tre simulazioni d'esame, mirate a garantire una solida consapevolezza delle procedure e dei contenuti per ogni prova prevista.

Per quanto riguarda la **condotta**, tutti gli alunni hanno raggiunto un buon traguardo mantenendo, dal secondo biennio ad oggi, un profilo adeguato e diligente, talvolta mirato alla valorizzazione della scuola col proprio impegno in attività da essa proposte. Una studentessa della classe, che ricopre il ruolo di rappresentante d'Istituto, si è distinta per l'impegno nello svolgimento del suo compito, collaborando sempre in sinergia col corpo docenti e con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

2. Attività collegiale

2.1 Il liceo scientifico: profilo d'indirizzo

Sulla base dei profili in uscita per il Liceo Scientifico elaborati dal Collegio Docenti, Il Consiglio di Classe ha strutturato il progetto didattico di ciascuna disciplina in termini di **Conoscenze, Abilità e Competenze**, secondo moduli, intendendo per questi ultimi ogni unità contenutistica di organizzazione del processo di insegnamento/apprendimento curricolare.

La progettazione didattica di ciascuna disciplina è depositata presso la segreteria della scuola ed è a disposizione degli interessati su richiesta.

Tutta la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento del seguente profilo formativo:

	CONOSCERE	DIMENSIONI PROCEDURALI	PROFILO D'INDIRIZZO
Formazione Culturale	Conoscere il mondo attraverso i canali della scienza, dell'arte, dell'immaginazione e dell'interpretazione.	Esercitare e potenziare le capacità di pensiero e di immaginazione, di apprendimento, di comunicazione, di relazione e d'azione attraverso l'uso della conoscenza.	Approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico dell'ermeneutica assicurata dalla matematica e dalle scienze sperimentali.
Strumenti Culturali	1. L'apporto del sapere alla costruzione progressiva di un'immagine dell'uomo e del mondo con le sue dinamiche e le sue componenti. 2. Un sapere aggiornato, interrogativo, narrativo, mai concluso.	1. Le capacità cognitive generali, sia analitiche che sintetiche, narrative, di ragionamento convergente e divergente, di astrazione e immaginazione/intuizione creativa. 2. Le capacità di apprendimento in generale, di elaborazione dell'informazione sia per ricezione che per scoperta. 3. Le capacità procedurali e di metodo inerenti le diverse discipline di studio.	1. Conoscere e applicare il metodo sperimentale nei vari ambiti disciplinari. 2. Individuare nell'esperienza storica e attuale delle scienze sperimentali i limiti dei loro metodi conoscitivi e delle loro applicazioni. 3. Individuare analogie e differenze tra i linguaggi specifici delle discipline scientifiche e il linguaggio comune, usando al meglio gli uni e l'altro nell'approfondimento di problemi. 4. Individuare

		4. Le capacità di trasferimento di conoscenze già acquisite per nuovi apprendimenti, in contesti diversi.	le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche, da un lato, e teorie letterarie, storico-filosofiche dall'altro. 5. Conoscere, leggere, comprendere sul piano storico-culturale e gustare sul piano estetico, le principali espressioni della letteratura italiana e straniera.
Formazione umana Identità personale, relazionale e orientamento	1. Aspetti etici e morali inerenti alla cultura, l'uso e l'applicazione della conoscenza. 2. Temi inerenti concezioni antropologiche e aspetti in cui è in gioco la convivenza sociale, politica, la salute, la vita, l'ambiente naturale. 3. Opere, temi, situazioni concernenti il mondo interiore, la sfera emotiva, affettiva e relazionale, gli interrogativi esistenziali tipici dell'età.	1. Le capacità di riflessione, di giudizio e di discernimento riferite all'interpretazione e valutazione di fatti umani e sociali. 2. Le capacità di contestualizzazione: ragionare, correlare, valutare ponendosi da punti di vista diversi. 3. Le capacità di comunicare attraverso linguaggi verbali e non verbali.	1. Avere coscienza che è propria dell'uomo dare un significato alla propria vita e costruire una visione integrata delle situazioni e dei problemi di cui si è protagonisti. 2. Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma imparare a riconoscerle per poterle così giudicare. 3. Conoscere i punti di forza e di debolezza della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando flessibilmente gli opportuni cambiamenti o integrazioni

			di percorso. 4. Elaborare, esprimere ed argomentare, circa il proprio futuro esistenziale, sociale e professionale, un'ipotesi di sviluppo. 5. Maturare un atteggiamento di ricerca e di apertura verso il trascendente.
Formazione sociale Convivenza Civile	1. La nostra identità culturale e politica in una società interculturale e globalizzata. 2. Il sistema valoriale e normativo in una società aperta. 3. Il mondo della formazione. 4. Il mondo della comunicazione sociale. 5. La società della conoscenza.	1. Le capacità sociali e civiche: informarsi, discutere, avere spirito di iniziativa, d'ascolto e di confronto. 2. Le capacità gestionali: organizzazione del lavoro, lavoro di equipe, comunicare oralmente e per iscritto, uso dei mezzi tecnologici di elaborazione e di comunicazione. 3. Le capacità di reperire e selezionare informazione, trovando soluzioni alternative.	1. Aver acquisito consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, e i loro compiti e funzioni essenziali. 2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. 3. Sviluppare sensibilità verso i problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.

2.2 *Profili in uscita per l'anno al termine del quinquennio*

Al termine del quinquennio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi liceali, gli alunni sono in grado di:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione

storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.3 Aree disciplinari. Ripartizione delle materie

Ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del D.lgs. n. 62 del 2017, così come previsto nell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, il Consiglio di Classe predispone il presente documento e così come richiamato dal D.M. n.28 del 18 febbraio 2026 le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte per aree disciplinari secondo la seguente tabella:

Area linguistico-storico-filosofica	Area scientifica
1) Lingua e letteratura italiana 2) Lingua e cultura latina 3) Lingua e cultura straniera 4) Storia 5) Filosofia 6) Disegno e storia dell'arte	1) Matematica 2) Fisica 3) Scienze naturali

N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica che in quella scientifica, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.

2.4 Quadro orario settimanale nel quinquennio

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera I (Inglese)	3	3	3	3	3+1
Lingua e letteratura straniera II*	2	2	2	2	
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	29	29	32	32	31

*Tedesco, Spagnolo

**Biologia, Chimica, Scienze della terra

3. Attività integrative curriculari e di indirizzo

Come dettagliato anche al punto precedente, nel corso del quinquennio l'Istituto ha integrato il curriculum ministeriale del Liceo Scientifico, anche facendo ricorso alle quote di autonomia fissate dall'articolo 10 del D.P.R. 89 del 2010. In particolare, agli alunni è stato garantito:

- l'insegnamento curricolare della disciplina Lingua e cultura straniera (spagnolo e tedesco) nel primo e secondo biennio nella misura di due ore settimanali;
- un potenziamento curricolare della disciplina di Lingua e cultura straniera (Inglese) al quinto anno nella misura di un'ora settimanale in più.

Per quanto riguarda il **primo biennio**, la classe ha partecipato:

- (alcuni studenti) alle Olimpiadi di Matematica;
- all'uscita didattica presso il Museo della fisica in via Loredan a Padova;
- al corso di Educazione Stradale;
- a tre incontri di Educazione all'Affettività;
- all'uscita didattica a Mirabilandia dove ha seguito un laboratorio di fisica;
- all'uscita didattica a Ravenna.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno vengono riportate le attività svolte valide anche come ore di orientamento, come previsto dal D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022.

Nel corso dell'ANNO SCOLASTICO 2023/2024 la classe ha potuto:

- partecipare all'uscita didattica al Museo della Natura e dell'Uomo di Padova;
- (alcuni studenti) aderire al Progetto Erasmus plus a Malta;
- aderire nuovamente, nel mese di maggio, all'uscita a Mirabilandia con la partecipazione al laboratorio di matematica;
- incontrare due atlete FIDAL e FISPES che hanno parlato dell'importanza dello sport nella vita, sia di una persona normodotata ma anche e soprattutto in quella di un disabile; hanno poi presentato il libro "Cammina, vivi, amati" dell'atleta e psicologa Serena Banzato;
- partecipare allo spettacolo "*Aspide. Gomorra in Veneto*", progetto rientrante nel percorso formativo "L'ALTRA ECONOMIA: LEGALITÀ, IMPRESA E AMBIENTE. INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA LOTTA ALLE MAFIE E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA";
- assistere alla proiezione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi;
- partecipare ai "buongiorno" incentrati sui temi del sequestro Aldo Moro e della violenza di genere;
- assistere alla lettura animata "Paolo Shaul Levi: una storia padovana che non quadra" a cura del laboratorio teatrale del Liceo Nievo;
- incontrare lo scrittore e giornalista Francesco Jori, in occasione della presentazione di una sua pubblicazione che affronta l'argomento: "Cittadini forestieri ma illustri che hanno legato la loro vita alla città di Padova";
- durante l'anno aderire al progetto Lettorato di Lingua Inglese, Spagnolo e Tedesco nelle ore curricolari settimanali;

- partecipare all'uscita didattica "Verona all'epoca di William Shakespeare" che prevedeva la visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese e la visita al museo Shakespeare Interactive Museum di Verona.

Durante la seconda metà dell'anno scolastico la classe ha partecipato al progetto di lettorato di lingua inglese, spagnola e tedesca nelle ore curricolari settimanali. Inoltre una buona parte della classe ha partecipato al progetto teatrale "Dove Odisseo torna ad Itaca" con una rappresentazione finale tenutasi durante gli ultimi giorni di scuola.

Le attività hanno incluso gli ambiti disciplinari di: Educazione Civica, Matematica, Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Lingua e cultura spagnola, Lingua e cultura tedesca, Storia, Scienze naturali, Scienze Naturali e Religione.

Nel corso dell'ANNO SCOLASTICO 2024-25 la classe ha potuto:

- partecipare il 16 novembre 2024 a Roma alle celebrazioni dei **25 anni di attività dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori**. In tale occasione è stata formulata una domanda, pensata insieme a tutti gli studenti che aderivano al Giornalino d'Istituto, al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella; è stata un'occasione unica che ha avuto risonanza nazionale (alcuni studenti);
- partecipare all'Expo Scuola e agli Open Day;
- partecipare il 30 novembre 2024 al Job&Orienta di Verona;
- partecipare dal 16 marzo al 19 marzo 2025 all'uscita didattica a Torino dove la classe, oltre alla visita dei principali monumenti e siti storici e artistici della città, ha potuto partecipare ad un evento organizzato dal Museo del Cinema in collaborazione con Libera Piemonte sulla giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia;
- partecipare al Buongiorno sulla Giornata del Ricordo e la questione del confine orientale;
- partecipare al Buongiorno sulla Strage di Piazza Fontana;
- partecipare al progetto "Giubilandia";
- partecipare ai progetti "IMUN Venezia" e "MUNER New York" sulla diplomazia e le relazioni internazionali (alcuni studenti);
- partecipare il 24 aprile 2025 all'uscita didattica a Maranello, dove la classe ha partecipato ad alcuni laboratori didattici di fisica e matematica applicate;
- partecipare alla giornata di orientamento: "Le sfide della società moderna: una questione di "information Technologies". L'intervento è stato guidato dai dott. Mazzone, Dipartimento di Economia (DSEA), dell'Università di Padova, per il corso di laurea triennale in economia e per il corso di laurea triennale in Statistica per l'economia e le imprese, dott. Veronese prof. Associato di Bioingegneria e il dott. Roberto Roberti prof. Associato di Ricerca Operativa del Dipartimento di ingegneria dell'informazione (Università di Padova);
- partecipare all'incontro di Orientamento alla scelta universitaria tenuto da: dott.ssa Dalla Pozza: specializzata in sanità pubblica veterinaria: attualmente dirigente del centro di epidemiologia applicata all'ambiente Acquatico presso L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Legnaro, Agripolis), dott.ssa Lorena Biasini biotecnologa, impiegata nel Laboratorio di Ittirovirologia con ruolo di Ricercatore Sanitario – IZSVE di Legnaro (PD) e due ex alunni: Maria Giulia Nosedà laureanda in psicologia e Matteo Martinucci laureando in giurisprudenza;
- partecipare all'incontro per la prevenzione su "Le dipendenze: danni fisici e psicologici". Tre specialisti: due medici legali ed una psichiatra sono intervenuti all'incontro;
- partecipare alle attività organizzate in concomitanza del Dantedi il 25 marzo 2025;

- partecipare alla “Palestra di Botta & Risposta” organizzata dall’Istituto (alcuni studenti);
- partecipare alle attività di aiuto orientamento universitario promosse dal COSPES;
- durante l’anno aderire al progetto Lettorato di Lingua Inglese, Spagnolo e Tedesco nelle ore curricolari settimanali.

Le attività hanno incluso gli ambiti disciplinari di: Educazione Civica, Lingua e letteratura italiana, Disegno e Storia dell’arte, Lingua e cultura spagnola, Lingua e cultura tedesca, Matematica, Fisica, Lingua e cultura inglese, Storia, Filosofia, Scienze naturali e Religione.

Nel corso dell’ANNO SCOLASTICO 2025/2026 la classe ha potuto:

- visitare l’INFN di Legnaro e il Dipartimento di Scienze Forestali (dove hanno assistito ad una simulazione con dei droni per la creazione di modelli per lo studio del territorio e la prevenzione dei rischi);
- partecipare alle giornate della solidarietà “La scuola che serve”: riflessioni in classe sul tema del volontariato e visita a diverse realtà di volontariato partner del progetto, svolgendo esperienze di servizio sul territorio (alcuni studenti);
- partecipare all’uscita al Teatro Le Maddalene dove è stata messa in scena l’opera “Vestire gli ignudi” di Luigi Pirandello;
- partecipare all’incontro di orientamento con simulazione del test di ammissione alla Facoltà di Medicina (alcuni studenti);
- partecipare al Viaggio della Memoria con una Delegazione di Istituto (alcuni studenti);
- partecipare all’incontro sulla Giornata della Memoria che vedeva ospite Franco Perlasca; in questo incontro alcuni studenti hanno fatto una testimonianza sul Viaggio della Memoria;
- partecipare al Progetto di orientamento universitario “La Bussola” in collaborazione con il Club Rotary di Padova;
- partecipare all’incontro di formazione: “Intelligenza artificiale: chi è intelligente? Le sfide dell’era tecnologica.”;
- partecipare all’uscita didattica a Salò e Gardone Riviera, dove sono stati visitati i luoghi che hanno visto la nascita della Repubblica Sociale Italiana e il Vittoriale degli Italiani;
- partecipare all’incontro/confronto di approfondimento dedicato al referendum costituzionale;
- partecipare all’incontro orientativo ai corsi di ITS Academy;
- incontrare alcuni ex studenti dell’Istituto, chiamati a portare la loro testimonianza diretta, in ottica di orientamento universitario;
- partecipare alla formazione organizzata dall’Istituto e in seguito al torneo regionale di “Palestra di Botta & Risposta” (alcuni studenti);
- partecipare in orario curricolare ad alcune lezioni di Taekwondo e difesa personale;
- partecipare alle attività di Buongiorno salesiano in classe e in chiesa settimanali;
- partecipare alle attività promosse dalla scuola durante la Settimana dell’Inclusione;
- partecipare alle attività organizzate in concomitanza del Dantedì il 25 marzo 2026;
- partecipare ad una lezione conferenza in teatro dal titolo “Da donatore a ricevente: viaggio scientifico nel mondo dei trapianti – Un incontro per scoprire la scienza e il potere di un gesto che salva la vita”;
- durante l’anno aderire al progetto Lettorato di Lingua Inglese nelle ore curricolari settimanali.

Le attività hanno incluso gli ambiti disciplinari di: Educazione Civica, Fisica, Lingua e letteratura italiana, Disegno e Storia dell’arte, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Scienze Motorie e Religione.

Nel corso del quinquennio, inoltre, alcuni alunni della classe hanno partecipato:

- a sportelli di recupero e potenziamento organizzati dai docenti;
- alle aule studio STEM, di Italiano e di Inglese;
- alle iniziative di certificazione linguistica sia autonomamente sia attraverso corsi organizzati dall'Istituto;
- a percorsi di educazione all'affettività;
- a percorsi e incontri di educazione civica;
- al progetto MOVE "World of Work/ EU Next Generation", con conseguente certificazione (alcuni studenti).

Le attività di orientamento sopra citate hanno coinvolto le seguenti aree di competenza: competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza in materia di cittadinanza, competenza personale sociale, capacità di imparare ad imparare, progettare e comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione, competenza digitale.

4. Il credito formativo

Prima di dettagliare i criteri generali per l'attribuzione del credito formativo e sintetizzare le attività per le quali il medesimo credito è stato e potrà essere assegnato in sede di scrutinio finale, si segnala che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del d.lgs. 62/2017 (e del relativo allegato A), i punti di credito per la classe III e la classe IV sono stati assegnati secondo la tabella seguente.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4.1 Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo

Ogni anno dalla classe terza, in sede di scrutinio finale, ogni alunno, in considerazione della sua media, ha diritto a dei punti di credito come indicato dall'articolo 15 comma 1 del D. Lgs. 62/2017. Il massimo del credito dentro la banda di oscillazione si attribuisce se lo studente risponde a tre requisiti su cinque di quelli previsti (frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, crediti formativi). Il liceo considera come elemento utile per l'attribuzione del credito formativo la partecipazione ad attività che abbiano rilevanza per la formazione umana, civile e sociale dello studente (D.M. 49/2000).

L'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 stabilisce che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

4.2 Tipologia delle attività per le quali è stato assegnato il credito

- Artistica
- Culturale e di formazione anche con connotazione politico-religiosa presso istituzioni culturali riconosciute (i contenuti dei corsi devono essere coerenti con il progetto educativo del Liceo)
- Ricreativa
- Formazione professionale
- Lavoro
- Tutela ambientale
- Volontariato
- Solidarietà
- Cooperazione

- Sportiva
- Certificazioni di lingua straniera
- Teatro

5. Indicazioni del C.d.C. alla commissione d'esame in vista dell'esame

5.1 *Attività in preparazione della prova d'Esame realizzate durante l'anno*

Ai sensi dell'articolo 17, comma 3 del D. Lgs. 62/2017 la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del D. Lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Così come stabilito dall'articolo 1 del D.M. del 28 gennaio 2025 n. 13, per la seconda prova scritta si deve fare riferimento all'Allegato 1 del medesimo D.M.

Per gli elaborati dei licei scientifici l'Allegato 1 del D.M. appena richiamato ha individuato quale disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta: matematica.

La terza prova è un colloquio in chiave multi- e interdisciplinare su quattro discipline per valutare l'acquisizione dei contenuti e metodi propri di ogni disciplina. Inizierà con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale alla luce delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

A partire dalla classe terza, i docenti di Italiano, Matematica e Fisica hanno avviato un lavoro di preparazione alle prove scritte del nuovo Esame di Stato così come rimodulate dal D. Lgs. 62/2017. Agli alunni sono stati periodicamente somministrati compiti volti a verificare, seppur con un grado crescente di complessità, gli obiettivi in uscita che avrebbero dovuto essere esaminati con la prima e la seconda prova scritta. Anche nel corso dei primi mesi dell'a.s.2025/2026, l'attività didattica delle discipline appena menzionate ha contemplato verifiche ed esercitazioni in vista delle suddette prove. Nell'ottica di fornire agli studenti gli strumenti utili ad affrontare l'Esame in modo sereno e proficuo, il Consiglio di Classe ha deliberato e organizzato una simulazione per ogni prova scritta: l'obiettivo di queste prove simulate è di mostrare una possibile prova d'esame e abituare i ragazzi ad affrontare una prova scritta della durata di sei ore mantenendo la concentrazione per il tempo necessario per la corretta esecuzione della prova stessa. Le prove scritte si sono svolte nei mesi di marzo. Il Consiglio di Classe ha inoltre previsto una simulazione della prova orale per il mese di maggio, oltre a esercitare i ragazzi a presentare il loro percorso scolastico. In allegato vengono presentati i testi delle simulazioni delle prove scritte.

Si certifica, infine, che la totalità degli studenti ha regolarmente svolto le prove INVALSI e assolto gli obblighi relativi ai percorsi FSL, ottemperando ai requisiti di ammissione previsti dal D. Lgs. 62/2017.

5.2 *Griglie di valutazione*

L'art. 21 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024 definisce i criteri e le modalità di valutazione della prima prova e seconda prova. Il punteggio massimo è di venti punti per la valutazione di ciascuna prova; tale punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia A

Indicatori generali

Indicatori	Descrittori					Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (>4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (>3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (>2)	Morfosintassi ben controllate; ortografia corretta (o con una disattenzione)	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e coerenti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	

Indicatori specifici – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori					Pt.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne del tutto ignorate	Consegne rispettate solo parzialmente e superficialmente	Consegne per lo più rispettate	Consegne rispettate con attenzione	Consegne pienamente ed efficacemente rispettate	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Testo del tutto non compreso o in gran parte frainteso	Testo compreso solo parzialmente e frainteso in alcune parti	Testo adeguatamente compreso nella maggior parte delle articolazioni	Testo ben compreso nelle sue articolazioni principali	Testo pienamente compreso in tutte le sue articolazioni e sfumature	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Osservazioni analitiche non presenti o gravemente errate	Osservazioni analitiche carenti, lacunose o errate	Osservazioni analitiche semplici e per lo più corrette	Osservazioni analitiche corrette e ampie	Osservazioni analitiche precise, competenti e motivate	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto infondata	Interpretazione molto superficiale e frettolosa	Interpretazione adeguatamente sviluppata	Interpretazione ampia e ben fondata	Interpretazione ben fondata, originale e motivata	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	

Totale su 100

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Totale su 20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia B
Indicatori generali

Indicatori	Descrittori					Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (=4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (=3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (=2)	Morfosintassi ben controllate; ortografia corretta (o con una disattenzione)	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	

Indicatori specifici – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori					Pt.
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	Tesi non individuata o completamente fraintesa	Tesi parzialmente fraintesa	Tesi individuata nelle sue implicazioni più superficiali	Tesi individuata correttamente	Tesi individuata correttamente e con sicurezza anche nelle sue sfumature	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Argomentazioni non individuate o completamente fraintese	Argomentazioni parzialmente fraintese	Argomentazioni individuate solo superficialmente	Argomentazioni individuate correttamente	Argomentazioni individuate con sicurezza anche nelle loro sfumature	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento incoerente e sconnesso	Ragionamento solo parzialmente coerente e connesso	Ragionamento sufficientemente coerente e connesso	Ragionamento coerente e ben connesso	Ragionamento coerente irrobustito da connettivi usati efficacemente	
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non presenti o del tutto inappropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali scarsi e non adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti e adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari e appropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari, originali ed efficaci	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	

Totale su 100

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Totale su 20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia C
Indicatori generali

Indicatori	Descrittori					Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllata; ortografia corretta (o con una disattenzione)	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace	
	1-2	3-4	5	6	7	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	

Indicatori specifici – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori					Pt.
Pertinenza del testo alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (solo se obbligatoriamente richiesti nelle consegne; se non richiesti, raddoppiare il criterio di pertinenza)	Testo non pertinente alla traccia	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia	Testo prevalentemente aderente alla traccia	Testo complessivamente aderente alla traccia	Testo pienamente ed efficacemente aderente alla traccia	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Titolo e parafrasi incoerenti	Titolo e parafrasi sufficientemente coerenti	Titolo e parafrasi coerenti e ragionati	Titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	
Sviluppo dell'esposizione	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Esposizione non sviluppata o gravemente disordinata	Esposizione sviluppata in modo disordinato e non lineare	Esposizione adeguatamente ampia e sviluppata in modo sufficientemente ordinato	Esposizione ampia e discretamente ordinata	Esposizione ampia sviluppata in modo efficacemente ordinata e lineare	
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non presenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali per lo più corretti e adeguatamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, appropriati e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, originali ed efficacemente articolati	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	

Totale su 100

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Totale su 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Non analizza o analizza la situazione problematica in modo frammentario e lacunoso. Non identifica e/o interpreta correttamente i dati.	1	
	II	Analizza la situazione problematica in modo superficiale. Identifica e/o interpreta parzialmente i dati. Deduce parzialmente il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	2	
	III	Analizza la situazione problematica in modo parzialmente corretto. Identifica e/o interpreta correttamente la quasi totalità dei dati. Deduce il modello o la legge che descrivono la situazione problematica nella quasi totalità dei casi.	3	
	IV	Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente corretto. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	4	
	V	Analizza la situazione problematica in modo completo. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce con piena padronanza il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare ed applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1	
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2	
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3	
	IV	Applica nella quasi totalità dei casi strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4	
	V	Applica in modo sostanzialmente corretto strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5	
	VI	Applica in modo completo le corrette strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a risolvere la situazione problematica. Non applica le regole e non esegue correttamente i calcoli.	1	
	II	Risolve in maniera parziale la situazione problematica. Applica le regole ed esegue i calcoli non sempre in maniera corretta.	2	
	III	Risolve adeguatamente la situazione problematica nella quasi totalità dei casi. Applica le regole ed esegue i calcoli in maniera quasi sempre corretta.	3	
	IV	Risolve la situazione problematica in maniera sostanzialmente completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	4	
	V	Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva. I passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Non argomenta o argomenta in modo confuso e/o frammentario la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente non adeguato.	1	
	II	Argomenta in modo parziale la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato.	2	
	III	Argomenta quasi sempre in modo completo la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato.	3	
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato e verifica la coerenza dei risultati.	4	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Per la valutazione del colloquio orale, l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 ha disposto di ricorrere alla griglia riportata di seguito (Allegato A dell'O.M. appena ricordata).
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo conto dei seguenti descrittori.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, ricorrendo correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

6. Percorsi disciplinari

6.1 Religione cattolica

Docente: GUARALDO Nicolas

Libri di testo:

- Bibbia di Gerusalemme;
- A. Toniolo, Male. EMP, Padova 2022 (testo facoltativo proposto)
- E. GALIANO , *Una vita non basta*, Garzanti, Milano 2024

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

- Origine dell'uomo, valore della relazione tra uomo e donna e importanza del rispetto per ogni persona, del lavoro e della cura del creato.
- Crisi morale della società attuale, etica della responsabilità, incontro con l'altro e uso consapevole delle tecnologie.
- Temi attuali legati alla bioetica e al rapporto tra fede e scienza.

Competenze

- Comprendere l'origine e la dignità dell'essere umano e riflettere sul valore intrinseco della persona umana.
- Sviluppare una capacità di discernimento per identificare le scelte morali e comprendere le conseguenze negative del rifiuto di limiti etici.
- Analizzare la crisi della morale contemporanea e riflettere sull'importanza dell'etica della responsabilità in una società interconnessa.
- Approfondire tematiche bioetiche e comprendere il dialogo tra Chiesa e scienza, promuovendo una visione integrata e rispettosa della dignità umana.

Capacità

- Saper argomentare sull'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente come parte integrante della dignità umana.
- Saper valutare situazioni morali complesse, sviluppando una capacità critica di discernimento.
- Approfondire le questioni bioetiche contemporanee e saper esporre il ruolo della Chiesa nel dialogo con la scienza

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
La concezione dell'uomo	Analisi di Gn 1 L'incontro con l'altro Chiesa e scienza Fede autentica e scienza autentica Distinzione tra il "come" e il "perché"	10 ore
La resilienza dei popoli esclusi	Definizione di Paesi del Nord e del Sud del mondo; Alcune cause della mancata implementazione dei diritti umani nel mondo; Strategie di resilienza dei popoli impoveriti: come le persone/comunità affrontano i problemi della mancanza di cibo, cure mediche, scuola, libertà di espressione...	2 ore
Le vie della sete	Cause dell'emigrazione dai Paesi del Sud a quelli del Nord del mondo; Conoscenza dei seguenti termini: profugo, rifugiato, richiedente asilo, irregolare, clandestino; Conseguenze positive e negative dell'emigrazione/immigrazione, sia per la nostra società che per quella dei paesi di origine;	2 ore
Lavoro e cura del creato	Progetto verde: • presentazione "Laudato si'" di Papa Francesco • Il concetto di ecologia integrale • dispositivi wireless antispreco • frigo smart anti sprechi • glitter per cosmetici e cartoleria biodegradabile • Solar Hub. batteria a pannelli rinnovabile • Cosmetici con refill e biodegradabile • il filtro biodegradabile delle sigarette	6 ore
Principi fondamentali di Bioetica	La bioetica La crisi della morale L'etica della responsabilità	6 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe si è dimostrata complessivamente partecipe, interessata e curiosa, mostrando attenzione non solo verso i contenuti disciplinari, ma anche verso gli spunti di riflessione più ampi. In particolare, è stato apprezzabile il tentativo di intrecciare i temi teorici con un dialogo autentico sulle esperienze e sulle domande di senso, trasformando le lezioni in occasioni di confronto educativo e non in una mera trasmissione di nozioni. La predisposizione al dibattito e allo scambio reciproco ha rappresentato un elemento positivo per la dinamica didattica. Per quanto riguarda le relazioni interne al gruppo, pur evidenziandosi qualche complessità, questa non ha compromesso in modo significativo il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Metodi didattici

- Lezioni interattive utilizzando strumenti multimediali (LIM, PC, Video)
- Lezioni dialogate
- Attività laboratorio
- Testimonianza da parte di alcuni ospiti: Tommaso Piotto (educazione finanziaria), dottor Michele Guidolin e Stefania Gazzea (Incontro fra i Popoli - ONG onlus)

Strumenti di verifica

Approfondimenti personali tramite elaborati scritti.

Interventi in classe durante le discussioni.

Criteri di verifica

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione e interesse;
2. Capacità di confrontarsi con i valori più profondi dell'uomo; comprensione e uso dei linguaggi specifici;
3. Capacità di rielaborazione personale.
4. Applicabilità: dalla teoria alla pratica

Tipologia delle prove di verifica

Tra le tipologie di verifica proposte nel corso dell'anno, particolare rilievo ha avuto la prova scritta personale, assegnata sotto forma di tema, il cui obiettivo non era meramente valutativo, ma profondamente educativo e formativo.

Le tracce hanno inteso sollecitare negli studenti una riflessione autentica su temi esistenziali e spirituali affrontati durante il percorso. L'intento era quello di favorire nei ragazzi un'elaborazione personale, capace di andare oltre la semplice esposizione di contenuti, per giungere a una connessione tra sapere e vita, tra conoscenza e coscienza. Attraverso queste prove, si è voluto stimolare l'interiorizzazione critica dei concetti, invitando ciascuno a mettersi in gioco, a esprimere il proprio vissuto, i propri interrogativi, le proprie convinzioni, in un clima di ascolto interiore e libertà. Gli elaborati hanno rappresentato quindi non solo una verifica delle competenze acquisite, ma anche un'esperienza di maturazione personale, di consapevolezza etica e spirituale.

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto/multimediale (pratico)	2	2	minuti

6.2. *Lingua e letteratura italiana*

Docente: BELLI Elena

Libri di testo:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 2b, 3a, 3b, 3c; Paravia, Milano-Torino
- Dante Alighieri, *Commedia*, a cura di Riccardo Bruscagli e Gloria Giudizi, Zanichelli, Bologna

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

In ottemperanza agli obiettivi di apprendimento previsti dal Consiglio di classe e stabiliti con riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei, le conoscenze previste per la classe 5[^]AL sono state le seguenti:

- conoscenza dei principali esponenti della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento;
- conoscenza delle caratteristiche stilistico-letterarie degli autori affrontati;
- conoscenza del quadro culturale italiano, in particolare, ed europeo, in generale, che fa da sfondo all'opera di tali autori.

Competenze

Per quanto concerne le competenze, gli obiettivi di apprendimento hanno fatto sì che i discenti riuscissero a:

- individuare il modo in cui un intellettuale si pone rispetto al proprio contesto sociale, politico, culturale, anche rilevandolo a partire dagli scritti che vengono analizzati;
- individuare novità stilistiche e tematiche di un autore - rispetto alla tradizione letteraria che l'ha preceduto - e saper rintracciare i legami con i modelli precedenti;
- individuare, nei versi dei poeti e negli scritti dei prosatori, i segni della temperie culturale di cui gli stessi sono i rappresentanti;
- leggere le trasformazioni sociali e politiche, attraverso la fruizione e l'analisi dei testi di un autore e, quindi, saperle problematizzare a partire da un testo dato, riconoscendone innanzitutto il senso primario e il destinatario;
- raggiungere un'adeguata padronanza dell'espressione linguistica, tanto nell'esposizione orale, quanto nell'elaborazione scritta;
- saper applicare processi di analisi e di sintesi relativamente ai testi dati.

Abilità

Le principali capacità prese in considerazione, invece, sono essenzialmente le seguenti:

- esprimere le proprie posizioni e valutazioni, verificandole a livello storico-culturale;
- elaborare testi secondo le tipologie richieste;
- sostare su concetti astratti, anche in ambito letterario;
- lavorare in gruppo con un obiettivo comune.

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Il romanticismo (vol. 2b)	Il romanticismo europeo: inquadramento generale Il romanticismo italiano pag. 180-181, I temi del romanticismo 185-189, 192-193, 206-207, 210-213, Romanticismo in Italia 331-333, 345-347.	2 ore ca.
Giacomo Leopardi (vol. 3a e materiale fornito dalla docente)	Vita, pensiero, opere, poetica pag. 4-9, t1 <i>“Son così stordito dal niente che mi circonda...”</i> pag. 9 (in parte nel materiale fornito dalla docente) Il pensiero pag. 15-29, t4a-o <i>La teoria del piacere</i> , i <i>Canti</i> pg. 30-31, 32-38, t5 <i>L'infinito</i> pag. 38, t6 <i>La sera del dì di festa</i> pag. 44, t8 <i>Ultimo canto di Saffo</i> pag. 59, t9 <i>A Silvia</i> pag. 65, t11 <i>La quiete dopo la tempesta</i> pag. 81, t12 <i>Il sabato del villaggio</i> pag. 85, t13 <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> pag. 93, t18 <i>La ginestra</i> pag. 120, le <i>Operette morali</i> pag. 143-145, t20 <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> pag. 151, t23 <i>Dialogo di Plotino e di Porfirio</i> pag. 169, t24 <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> pag. 173.	20 ore ca.
L'età postunitaria e la rappresentazione del reale (vol. 3b)	Scapigliatura pag. 58-61, 75 (trama di <i>Fosca</i>); Naturalismo pag. 126-128, 132 (discorso indiretto libero), 143-145; Verismo pag. 157-159; Giovanni Verga Vita, pensiero, opere e poetica pag. 178-184, t2 <i>Impersonalità e regressione</i> pag. 186, 192-198, t5 <i>Rosso Malpelo</i> pag. 203, pag. 215 (straniamento), Il ciclo dei <i>Vinti</i> pag. 218,	15 ore ca.

	<i>I Malavoglia</i> pag. 223-228 (lettura integrale assegnata per l'estate), t11 <i>La roba</i> pag. 257, pag. 272-274, t15 <i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i> pag. 287.	
Il Decadentismo (vol. 3b e materiale fornito dalla docente)	Decadentismo pag. 337-340, 342-347; Simbolismo pag. 359-360; Gabriele D'Annunzio Vita, pensiero, opere e poetica pag. 414-421, t2 Una fantasia "in bianco maggiore" da <i>Il piacere</i> pag. 425, I romanzi del superuomo pag. 429-433, Le <i>laudi</i> pag. 458-460, <i>Alcyone</i> pag. 470-471, t10 <i>La sera fiesolana</i> pag. 475, t11 <i>La pioggia nel pineto</i> pag. 479, Il periodo "notturno" pag. 497 , t14 <i>La prosa "notturna"</i> pag. 498; Giovanni Pascoli Vita, pensiero, opere e poetica pag. 508-514, t1 <i>La poetica del fanciullino</i>, pag. 514, L'ideologia politica pag. 521-530, <i>Myricae</i> pag. 531, t2 <i>Arano</i> pag. 533, <i>Lavandare</i> (fotocopia), t3 <i>X Agosto</i> pag. 534, I <i>Canti di Castelvecchio</i> pag. 584, t13 <i>Il gelsomino notturno</i> pag. 584, I <i>Poemi conviviali</i> pag. 588-589, t14 <i>Alexandros</i> pag. 591.	15 ore ca.
La narrativa del primo Novecento (vol. 3b e materiale fornito dalla docente)	Il Novecento pag. 616-618; Le Avanguardie pag. 683-686, Il Futurismo pag. 688-693, 697-706, t1 <i>Manifesto del Futurismo</i> pag. 699, t2 <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> pag. 702; I crepuscolari pag. 634-636; I vociani pag. 668-670; Italo Svevo Vita, pensiero, opere e poetica pag. 778-789, <i>Senilità</i> 794-799, <i>La coscienza di Zeno</i> pag. 817-822, t6 <i>La morte del padre</i> pag. 830, <i>La domanda del matrimonio</i> (fotocopia);	15 ore ca.

	t10 <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> pag. 865; Luigi Pirandello Vita, pensiero, opere e poetica pag. 882-891, t1 <i>Un'arte che scompone il reale</i> pag. 892, Le poesie e le novelle pag. 898-900, t2 <i>Ciàula scopre la luna</i> pag. 900, I romanzi pag. 914-921, t5 <i>Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"</i> pag. 931, <i>Uno, nessuno, centomila</i> pag. 950-951, Il teatro: il periodo "grottesco" pag. 955-957, Il teatro nel teatro pag. 981-986, Visione spettacolo teatrale <i>Vestire gli ignudi</i>.	
La poesia del primo Novecento (vol. 3c e materiale fornito dalla docente)	Umberto Saba Vita, pensiero, opere e poetica pag. 184-189, <i>Canzoniere</i> pag. 192-197, t2 <i>A mia moglie</i> pag. 198, t3 <i>La capra</i> pag. 202, t9 <i>Amai</i> pag. 221; Giuseppe Ungaretti Vita, pensiero, opere e poetica pag. 240-242, <i>L'allegria</i> pag. 243-248, t3 <i>Il porto sepolto</i> pag. 254, t5 <i>Veglia</i> pag. 257, t6 <i>Sono una creatura</i> pag. 262, t7 <i>I fiumi</i> pag. 264, t10 <i>Mattina</i> pag. 273, t13 <i>Soldati</i> pag. 280, t17 <i>Non gridate più</i> pag. 293, t18 <i>Natale</i> pag. 300; Ermetismo cenni alla poetica, cenni a Quasimodo (<i>Ed è subito sera</i>); Eugenio Montale Vita, pensiero, opere e poetica pag. 330-332, <i>Ossi di seppia</i> pag. 333-337, t1 <i>I limoni</i> pag. 338, t2 <i>Non chiederci la parola</i> pag. 342, t3 <i>Meriggiare pallido e assorto</i> pag. 345,	12 ore ca.

	t5 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> pag. 349, <i>Maestrale</i> (fotocopia), <i>Le occasioni</i> pag. 369-370, <i>La bufera e altro</i> pag. 381-382, <i>Satura</i> pag. 397-398, <i>Prima del viaggio</i> (fotocopia), <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> pag. 409.	
Narrativa dal secondo dopoguerra a oggi (vol. 3c)	Cenni alla letteratura del secondo Novecento: Moravia, Morante, Pavese, Fenoglio, Pasolini, Calvino.	6 ore ca.
Narrativa	L. Pirandello, <i>Uno, nessuno, centomila</i> E. Morante, <i>L'isola di Arturo</i> I. Calvino, <i>Il visconte dimezzato</i> M. Bussola, <i>La neve in fondo al mare</i>	tempo personale
Commedia	Struttura generale, lettura e temi dei seguenti canti del Paradiso e sintesi dei restanti: I, III, VI, XI, XII, XXIV, XXXIII	14 ore ca.
Laboratorio di scrittura	Ripasso e approfondimento sulle tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo.	3 ore ca.

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina: una buona parte della classe ha dimostrato sincero interesse e curiosità per i contenuti ed i temi affrontati, anche con uno sguardo trasversale sulle altre materie. Gli altri studenti hanno seguito le lezioni in modo sufficientemente attivo, alcuni partecipando al dialogo ponendo domande ed esprimendo considerazioni sugli argomenti trattati.

Impegno: la maggior parte della classe ha dimostrato un grado di impegno buono, in casi isolati eccellente e in casi limitati sufficiente o appena sufficiente.

Obiettivi specifici di apprendimento e grado di autonomia raggiunto: per quanto riguarda la produzione scritta, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di padronanza complessivamente discreto. Rimangono tuttavia, per pochi studenti, un dominio non sempre adeguato della morfosintassi e della punteggiatura, oltre a certe difficoltà a livello espressivo e nella capacità di elaborare un testo coeso e adeguatamente strutturato. Una terza parte della classe controlla gli aspetti sopra citati con sicurezza e con buona o molto buona efficacia espressiva.

Si registra una situazione analoga per lo studio della letteratura. La maggior parte degli studenti ha raggiunto una padronanza dei contenuti di livello complessivamente discreto o più che discreto. Una parte minoritaria di loro espone le conoscenze in maniera talvolta schematica e necessita di essere orientata dal docente nell'esposizione e nei collegamenti, gli altri lavorano con maggiore

autonomia e completezza. Alcuni studenti hanno sviluppato la capacità di trattare in piena autonomia gli argomenti di studio in modo interdisciplinare, approfondito e organico, con esiti buoni o molto buoni.

Svolgimento della progettazione didattica: l'approccio alla letteratura ha seguito tendenzialmente l'ordine cronologico e i momenti di lezione frontale sono stati alternati a momenti di lezione dialogata.

Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata

Visione dello spettacolo teatrale *Vestire gli ignudi* di Pirandello (teatro "Le Maddalene", Padova 12/11/25)

Uscita didattica al Vittoriale degli Italiani (01/4/26)

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali

Verifiche scritte

Elaborati secondo le tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato

Criteri di verifica

Essi risultano definiti sulla base di conoscenze, competenze, abilità, per quanto concerne le valutazioni relative alle verifiche valide per l'orale.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, invece, sono definiti secondo quanto evidenziato dalle griglie di valutazione per la prima prova allegate.

Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni orali

Verifiche scritte

Prove scritte delle diverse tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato. Il 9 marzo la classe ha sostenuto una simulazione di prima prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo della durata di 6 ore.

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto	3	3	2/3 ore
Orale	1	1	20 minuti per studente

6.3. *Lingua e letteratura latina*

Docente: BISHARA Serena

Libri di testo:

P. Fedeli, E. Malaspina, L. Antonelli, *Musae comites*, ed. oro, Petrini 2023, voll. 2 e 3.

In aggiunta alle pagine del libro è stato fornito agli studenti materiale digitale aggiuntivo caricato sulla piattaforma Google Classroom.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

In ottemperanza agli obiettivi di apprendimento previsti dal Consiglio di classe e stabiliti con riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei, le conoscenze previste per la classe 5^A/L sono state le seguenti:

- conoscenza dei principali esponenti della letteratura latina dalla morte di Augusto fino al III-IV sec. d.C.;
- conoscenza delle caratteristiche stilistico-letterarie degli autori affrontati;
- conoscenza del quadro culturale, economico e politico di Roma durante e dopo Augusto;
- conoscenza di essenziali strumenti di analisi linguistico-traduttiva e retorica

Competenze

Per quanto concerne le competenze, gli obiettivi di apprendimento hanno fatto sì che i discenti riuscissero a:

- collocare il percorso di un intellettuale rispetto al *princeps* e rispetto al contesto sociale e culturale, attraverso fonti dirette e indirette;
- individuare novità stilistiche e tematiche di un autore rispetto alla tradizione letteraria che l'ha preceduto e saper rintracciare i legami con i modelli precedenti;
- individuare, nella varietà e nella particolarità dei generi, le tracce del peculiare momento storico;
- sviluppare una capacità critica atta a confrontarsi con il pensiero di un autore;
- leggere le trasformazioni sociali e politiche attraverso la fruizione e l'analisi dei testi di un autore e, quindi, saper problematizzare a partire da un testo dato, riconoscendone innanzitutto il senso primario e il destinatario;
- raggiungere un'adeguata padronanza dell'espressione linguistica, tanto nell'esposizione orale, quanto nell'elaborazione scritta;
- saper applicare processi di analisi e di sintesi relativamente ai testi dati;
- saper argomentare una posizione a partire da un'analisi testuale condotta in modo preciso ed efficace;
- confrontare, previa contestualizzazione storico-culturale, prodotti artistici di vario tipo traendone affinità e differenze

Capacità

Le principali capacità prese in considerazione, invece, sono essenzialmente le seguenti:

- esprimere in modo corretto, completo e persuasivo le proprie posizioni e valutazioni, verificandole a livello storico-culturale;
- sostare su concetti astratti, anche in ambito letterario

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Tito Livio	Vita, pensiero, poetica Letti e analizzati in classe i seguenti brani antologizzati (dal vol. 2) tratti dagli <i>Ab urbe condita libri</i> : • <i>praefatio</i>: in lingua • 1,6-7: in traduzione • 2,13: in traduzione • 3,47-48: in traduzione • 21,4: in traduzione • 21,30,1-9: in traduzione • 21,41,10-17: in traduzione	6 ore ca.
Ovidio Nasone	Vita, pensiero, poetica <i>Amores</i> • <i>Epigramma ipsius</i> • 1,9: 1-32 e 41-46 in lingua • 3,15 in traduzione con richiami al testo originale <i>Ars Amatoria</i> • 2, vv. 349-372: in traduzione <i>Heroides</i> • 4, vv. 129-148: in traduzione <i>Metamorphoseon liber</i> • 1,1-9 • 1,466-567 in lingua solo 504-515 e 525-567 • 3,356-401 in traduzione • 8, 611-72 in traduzione • 9,669-797 in traduzione • 10, 243-297 in traduzione • 15, 843-851 e 868-879 in lingua <i>Tristia</i> • 1, 3, 1-68 in traduzione	13 ore ca.
L'impero dopo Augusto	Quadro storico-politico, sociale e culturale dell'età imperiale: dinastia giulio-claudia e flavia	1 ora
Lucio Anneo Seneca	Vita, pensiero, poetica La <i>consolatio</i> : • <i>ad Marciam</i> 19,3-5 in lingua 19,6-20,3 in traduzione; • <i>ad Helviam matrem</i> 1,1-4 in traduzione; • <i>ad Polybium</i> 12,3-13,4 in traduzione; I <i>Dialogi</i> e la saggezza stoica: • 2,1-4 in traduzione, • <i>De providentia</i> 6, 3-5 in traduzione;	17 ore ca.

	• <i>De constantia sapientis</i> 5,1-5 in traduzione; • <i>De tranquillitate animi</i> 1,15-17 e 2,1-4 in traduzione; • <i>De ira</i> 1,20,1-5 35, 1-6 in traduzione; • <i>De clementia</i> 1,5, 2-5 in traduzione; • <i>De beneficiis</i> 7,20, 2-3 in traduzione; La satira menippea: • <i>Apokolokyntosis</i> 1-3,2 10, 1-4 - 11,1-4 in traduzione Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>: • 1,1-3 in lingua e 4-5 in traduzione; • 47, 1-13 e 5-9 in traduzione con richiami al testo originale; • 73, 1-4; 8-9 in traduzione Le tragedie: • <i>Medea</i> vv. 926-977 in traduzione • <i>Phaedra</i> vv. in traduzione • <i>Thyestes</i> vv. 885-919 in traduzione. In questo senso è stata proposta alla classe la lettura integrale di un testo a scelta tra i seguenti: • Seneca, <i>Medea</i> • <i>id.</i>, <i>Tieste</i> • <i>id.</i>, <i>Octavia</i> • <i>id.</i>, <i>Agamemnon</i>	
Marco Anneo Lucano	Vita, pensiero, poetica la <i>Pharsalia</i>: • <i>Liber</i> 1, vv. 1-32 in lingua vv. 33-66 in traduzione con richiami al testo originale vv. 81-118 in traduzione vv. 129-157 in traduzione vv. 183-235 in traduzione • <i>Liber</i> 6, vv. 516-549: in traduzione vv. 750-821: in traduzione • <i>Liber</i> 8, 610-635: in traduzione • dalla critica: - E. Narducci, <i>Lucano</i> in <i>Enciclopedia virgiliana</i>, III, Istituto della Enciclopedia italiana, Roma 1987, pp. 257-260 (approfondimento p. 143) - D. Onori, <i>Lucano e lo Ius Fetiale</i> da https://www.centrostudilivatinio.it/lucano-e-lo-ius-fetiale-guerra-giusta-e-guerra-ingiusta/	6 ore ca.

Petronio Arbitro	Vita, pensiero, poetica il <i>Satyricon</i>: • fr. 1-4: in traduzione • fr. 6-10: in traduzione • fr. 15-19: in traduzione • sezione della <i>coena Trimalcionis</i> (fr. 26-79) di cui sono state analizzati: -fr. 32-33: in traduzione -fr. 44: in traduzione -fr. 50,5-51,6: in lingua • fr. 61, 6-62: in traduzione • fr. 80-2: in traduzione • fr. 108-9, 9: in traduzione • sezione della <i>Matrona Ephesi</i> (fr. 111-2) di cui: -fr. 111,1-6: in lingua -fr. 111,7-112,6: in traduzione -fr. 112,7-8: in lingua dalla critica: • E. Auerbach, <i>Mimesis</i>, Torino 2000, vol.1, pp. 36-8 • L. Canali, <i>Introduzione a Petronio</i>, Satyricon, Milano 1990, pp.10-13	10 ore ca.
Publio Cornelio Tacito	Vita, pensiero, poetica. dal <i>Dialogus</i> • 1-2: in traduzione • 30-32: in traduzione • 36-37,1: in traduzione dall'<i>Agricola</i> • 1-5: in traduzione • 21: in traduzione con richiami • 30: in traduzione con richiami dalla <i>Germania</i> • 1,1-2: in traduzione con richiami • 18,1-3: in traduzione con richiami dalle <i>Historiae</i> • 1,1: in traduzione • 4,73,2-74,2: in traduzione • 14, 60,2-64: in traduzione • 16, 18-19: in traduzione dagli <i>Annales</i> • 1,1-4: in traduzione • 1,2: in traduzione • 6, 51: in traduzione	10 ore ca.

	dalla critica: G. Zecchini, <i>La politica di Roma in Germania da Cesare agli Antonini</i>, in <<Aevum>>, 84, fasc. 1, 2010 A. La Penna, <i>Aspetti del pensiero storico latino con due scritti sulla scuola classica. Politica e cultura in Roma antica e nella traduzione classica moderna</i>, Einaudi, Torino 1978	
La satira di età imperiale	Aulo Persio Flacco: vita pensiero, poetica dalle <i>Satire</i> <i>prologo in choliambi</i>: in lingua <i>Sat. 2</i>, vv. 1-30: in traduzione <i>Sat. 5</i>, vv. 1-18: in traduzione Decimo Giunio Giovenale: vita pensiero, poetica dalle <i>Satire</i> <i>Sat. 1</i>, vv. 1-21: 73-97; 147-171: in traduzione <i>Sat. 6</i>, vv. 82-87; 142-152; 206-241; 287-293: in traduzione <i>Sat. 7</i>, vv. 1-42: in traduzione <i>Sat. 11</i>, vv. 46-52: in traduzione - cfr. con Semonide, fr. 7 West, vv. 96-115: in trad. dal greco (p. 242, analisi del testo) - cfr. con Marziale, <i>Epigrammata</i> 1, 13; 6, 28 e 12, 10: in traduzione dalla critica: F. Bellandi, <i>Persio: dai 'verba togae' al solipsismo stilistico</i>, Pàtron, Bologna 1988 M. Citroni, <i>Musa pedestre</i>, in <i>Lo spazio letterario di Roma antica</i>, vol. 1, a cura di G. Cavallo, A. Giardina, P. Fedeli, Salerno Editrice, Roma 1989	3 ore ca.
Marco Fabio Quintiliano	Vita, pensiero, poetica. <i>Institutio oratoria</i>: - prologo: in traduzione 1,1,4-7: in traduzione 1,2, 21-22: in traduzione in cfr. con Marziale, <i>Epigrammata</i> 9, 68, vv. 1-4 1,12, 1-7: in traduzione 2,2,4-7: in traduzione 2, 9, 1-3: in traduzione 3, 1-2: in traduzione dalla critica:	3 ore ca.

	G. Melzani, <i>L'attenzione di Quintiliano per la psicologia</i>, in P.V. Cova, R.Gazich, G.E. Manzoni, G.Melzani, <i>Aspetti della "paideia" di Quintiliano</i>, Vita e pensiero Editrice, Milano 1990	
Apuleio	Vita, pensiero, poetica. <i>Asinus aureus</i> 1,1: in lingua 3,24-25: in traduzione 4-6: in traduzione 9, 4,4-7,6: in traduzione	3 ore ca.
Verso la fine dell'impero	Quadro storico-politico, sociale e culturale dalla dinastia adottiva all'anarchia militare: l'età dell'angoscia e le cause della decadenza. Il filone dell'apologetica e della patristica. La questione 'Chrestiani': -da Plinio, <i>Epistulae</i> 10, 96 e 97: in traduzione -da Girolamo, <i>Epistulae</i> 22, 30 e 57,5: in traduzione -da Agostino, <i>Confessiones</i> 2,4,9; 8, 26-29 e 11, 14,17-15,20: in traduzione con richiami al testo	1

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina: la classe ha dimostrato generalmente un buon interesse per i contenuti ed i temi affrontati.

Impegno: l'impegno nello studio è risultato piuttosto buono per quanto riguarda la maggioranza della classe, anche se esso si fissa per lo più su un approccio mnemonico; si registrano alcuni casi isolati di eccellenza, mentre in pochi casi l'impegno complessivo è stato appena sufficiente.

Obiettivi specifici di apprendimento e grado di autonomia raggiunto: la classe ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento relativamente ai contenuti; nonostante permanga uno stentato approccio al testo in lingua, la classe riesce a riconoscere un brano latino, tenendo presente la poetica dell'autore, il contesto storico e il paragone con altre discipline. Riesce a rapportarsi in modo critico con gli autori e i generi della letteratura latina, è autonoma nello studio, benché sia difficoltoso il raffronto alla lingua latina, anche laddove sia stata fornita analisi morfosintattica e traduzione.

Svolgimento della progettazione didattica: l'approccio alla letteratura ha seguito tendenzialmente l'ordine cronologico, oppure la coerenza di genere, e i momenti di lezione frontale dialogata sono stati alternati da altri con metodologie attive, quali i lavori a casa finalizzati all'esposizione anche per il riepilogo o il recupero, oltreché l'approfondimento su testi affini per tematiche ma lontani per tempo e lingua, come l'operato euripideo o quello pasoliniano, o ancora quello di Kafka, Roth e Joyce attorno al tema, affrontato da più discipline, della *dissoluzione dell'individuo*.

Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata
Flipped classroom

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali

Elaborati di analisi del testo

Criteri di verifica

Essi risultano definiti sulla base di conoscenze, competenze, capacità (come indicato al punto 2), per quanto concerne le valutazioni relative alle verifiche valide per l'orale.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, invece, sono definiti secondo quanto evidenziato dalle griglie di valutazione per la prima prova allegate.

Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni orali

Prove scritte di analisi del testo

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto	3	3	55 minuti
Orale	1	2	20 minuti per studente

6.4 Storia

Docente: STIVANELLO Marta

Libri di testo

ALESSANDRO BARBERO – CHIARA FRUGONI – CARLA SCLARANDIS, *Noi di ieri noi di domani: il Settecento e l'Ottocento*, Zanichelli

ALESSANDRO BARBERO – CHIARA FRUGONI – CARLA SCLARANDIS, *Noi di ieri noi di domani: il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dal 1860 alla prima metà del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale
- Conoscenza dei concetti storici e storiografici
- Conoscenza del linguaggio specifico e di orientamento storico-culturale

Abilità

- Saper spiegare in modo adeguato i principali concetti storiografici;
- impiegare i termini tecnici della storia e della storiografia;
- analizzare la fonte storica cogliendone la tesi centrale e le informazioni implicite;
- confrontare fatti e fenomeni evidenziando le relazioni sincroniche e gli sviluppi diacronici;
- situare il fatto nella corretta successione cronologica e sulla carta geografica;
- spiegare fatti e fenomeni cogliendone i nessi causali e mostrandone la complessità;
- correlare fatti storici e spiegazioni sociali ed economiche;
- capacità di leggere e interpretare i principali avvenimenti economici e politici su scala nazionale e mondiale;
- capacità di elaborare un parere ragionato su fatti anche lontani cronologicamente

Competenze

- Saper cogliere le conseguenze a lungo termine di un fatto storico;
- riconoscere la genesi storica delle attuali istituzioni politiche, sociali ed ecclesiastiche;
- saper applicare all'analisi della realtà storica le interrelazioni tra cultura ed economia;
- saper usare criticamente il linguaggio storico e storiografico;
- saper problematizzare e osservare in ottica storica un fatto contemporaneo;
- saper strutturare una risposta ad un quesito storico in ottica pluridisciplinare.

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti		Ore
L'Italia e il mondo nel secondo Ottocento	- Il completamento dell'unificazione italiana: la Terza guerra d'indipendenza, la breccia di Porta Pia e la "questione romana" - Destra e Sinistra storica: con particolare riguardo alle figure di Depretis e Crispi, alle politiche economiche e fiscali, al colonialismo italiano nel Corno d'Africa (strage di Dogali, Trattato di Ucciali, sconfitta di Adua) e alle relazioni internazionali del Regno d'Italia (Triplice Alleanza) - La questione sociale nell'Italia post-unitaria: la nascita del partito socialista italiano, il riformismo cattolico della Rerum novarum di Leone XIII, la lotta per il suffragio e l'istruzione pubblica - La crisi di fine secolo: la caduta del governo Crispi, i "moti del pane" del 1898, il regicidio di Umberto I - La guerra franco - prussiana, l'unificazione tedesca e il revanscismo francese - La guerra austro - prussiana del 1866 - La fine del bonapartismo in Francia e la Comune di Parigi - L'Inghilterra vittoriana (cenni)		settembre - ottobre 10 ore
Tra imperialismi e rivoluzioni: Europa e mondo prima della Grande Guerra	Il contesto europeo e mondiale tra Ottocento e Novecento	- Le democrazie liberali e autoritarie dell'Europa centrale (la Francia e il caso Dreyfus, l'Età edoardiana in Inghilterra, la Germania guglielmina tra militarismo e <i>Weltpolitik</i>), la Triplice Intesa (1907) - Autocrazie europee e relazioni internazionali: l'Impero russo e la guerra russo - giapponese, l'Impero austro-ungarico (eterogeneità etnica, con particolare riguardo al contesto balcanico), l'Impero ottomano come "malato d'Europa" (i Giovani Turchi e la questione armena) - Principali teatri di crisi internazionali: Crisi di Fashoda (1898), la guerra	novembre - dicembre 10 ore

		Russo-giapponese (1905) e il conteso sino-giapponese, le crisi marocchine (1906; 1911), le guerre balcaniche (1912; 1913)	
	Il contesto italiano del primo Novecento e l'età giolittiana	• Il primo governo Giolitti del 1892-93 (la questione dei Fasci siciliani e lo scandalo della Banca romana) e l'età giolittiana come periodizzazione della storia italiana (1901-1914) • Il trasformismo giolittiano, l'estensione del suffragio del 1912, il Patto Gentiloni (1913) e la guerra di Libia (1911-12)	
La Prima guerra mondiale	• L'attentato di Sarajevo e l'estate del '14: lo scoppio del conflitto e il gioco delle alleanze • Il fronte occidentale e il fronte orientale (principali teatri di conflitto, la guerra di trincea, lo stallo del 1915-1916) • L'entrata in guerra dell'Italia e il Patto di Londra: il ruolo della monarchia, il dibattito tra interventisti e neutralisti, le radiose giornate di maggio • La svolta del 1917: l'entrata in guerra di Usa, Cina e Giappone, l'uscita della Russia dalla guerra e relative conseguenze, il contesto del fronte italiano (la battaglia di Caporetto, l'attacco sul Piave, la battaglia di Vittorio Veneto, il ruolo dei generali Luigi Cadorna e Armando Diaz) • Armistizi e trattati di pace tra 1918 e 1921: l'armistizio italo-austriaco, il trattato di Brest-Litovsk, i trattati di Versailles, Saint-Germain, Trianon e Sèvres e relative conseguenze per le nazioni interessate • La conferenza di Parigi e il nuovo diritto internazionale: i Quattordici punti di Wilson e il nuovo ruolo degli Stati Uniti, la nascita della Società delle Nazioni e il nuovo assetto geopolitico mondiale		dicembre - gennaio 6 ore
Il mondo dopo la Prima guerra mondiale	La rivoluzione russa	La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre, menscevichi e bolscevichi, la figura di Lenin e le <i>Tesi di aprile</i> , la politica economica dal comunismo di guerra ai piani quinquennali, l'ascesa di Stalin e lo stalinismo	febbraio - marzo 12 ore

	Il dopoguerra italiano	La “vittoria mutilata” e le trattative a Parigi, l’impresa di Fiume e il trattato di Rapallo, il “biennio rosso”, la nascita del Partito comunista e del movimento fascista, le elezioni del 1921	
	Il dopoguerra tedesco	la rivolta spartachista e i Freikorps, la repubblica di Weimar, il piano Dawes e il piano Young, il trattato di Locarno, la nascita del Partito nazionalsocialista tedesco e il putsch di Monaco	
	Gli Stati Uniti dai <i>Roaring Twenties</i> alla crisi del ‘29	Gli “anni ruggenti”; proibizionismo, razzismo e anticomunismo, la crisi del ‘29 e le sue conseguenze, la Grande depressione e il <i>New Deal</i>	
La crescita degli autoritarismi negli anni ‘30	Il fascismo in Italia	Lo squadristismo e la marcia su Roma, il discorso del 3 gennaio del 1925, la legge Acerbo, il delitto Matteotti, la Riforma Gentile e le Leggi fascistissime, i Patti Lateranensi, la guerra d’Etiopia, le Leggi razziali e l’allineamento con la Germania nazista dal 1936	marzo 4 ore
	Il nazismo in Germania	• Caratteri generali del nazismo, con particolare riguardo all’antisemitismo e alla teoria dello “spazio vitale”, l’ascesa di Hitler e l’affermazione del partito nazionalsocialista, i fatti del 1933, la Germania totalitaria e i campi di sterminio • Il tema del <i>totalitarismo</i> come problema storiografico (cenni) • Lettura e commento di passi scelti da H. Arendt, <i>Le origini del totalitarismo</i>	
Conflitti e relazioni internazionali negli anni Trenta	• I conflitti in Europa: la guerra civile spagnola, l’Anschluss dell’Austria del 1938, la crisi dei Sudeti • La politica dell’appeasement di Gran Bretagna e Francia • L’avvicinamento diplomatico dei regimi autoritari: l’Asse Roma-Berlino, il Patto d’Acciaio, il patto Molotov-Ribbentrop		marzo 4 ore

	L'espansionismo giapponese, l'invasione della Manciura e la guerra sino-giapponese	
La Seconda guerra mondiale	- Il contesto internazionale prima dello scoppio della guerra e la conferenza di Monaco - La guerra in Europa: l'invasione della Polonia (1939), l'attacco tedesco a Francia e Inghilterra, l'operazione Barbarossa e l'invasione dell'Unione Sovietica, le campagne militari nei Balcani - La guerra nel mondo: Pearl Harbor, l'entrata in guerra degli USA e l'apertura del fronte del Pacifico; le conferenze di Teheran e Casablanca, lo sbarco alleato in Sicilia e in Normandia, le bombe atomiche sul Giappone - L'entrata in guerra dell'Italia e la crisi del regime, l'8 settembre 1943 e la caduta del fascismo, la Repubblica sociale italiana, la Resistenza, il CNL e la "svolta di Salerno", le stragi nazifasciste in Italia e la liberazione dal nazifascismo, il confine orientale e le foibe - La Shoah e il tema del genocidio: aspetti etici, storiografici, civili	aprile 4 ore
La Guerra Fredda e il nuovo ordine mondiale	- Guerra Fredda e il nuovo ordine mondiale - Il contesto internazionale dopo la Seconda guerra mondiale: l'assetto geopolitico europeo e la cortina di ferro, la crisi di Berlino e la divisione della Germania, l'Alleanza Atlantica e il Patto di Varsavia, il Piano Marshall - La crisi di Berlino e la divisione della Germania, il muro di Berlino (1961-1989) come icona del mondo bipolare - Gli USA nel secondo dopoguerra: Eisenhower e il roll back, il maccartismo, il confronto tra superpotenze in Estremo Oriente nella Guerra di Corea (1950-1953), nella crisi di Cuba (1961-1962) e nella Guerra in Vietnam (1964-1975), le presidenze Kennedy, Johnson e Nixon, il movimento per i diritti civili e la marcia su Washington, il Sessantotto e la mobilitazione studentesca - L'URSS nel secondo dopoguerra: la fine dell'era Stalin e la "destalinizzazione", l'era di Chruscev (1953-1964)	aprile - maggio 6 ore

	e la rivoluzione ungherese, l'era Breznev (1964-1982) e la primavera di Praga L'Unione Europea (cenni) e il Manifesto di Ventotene		
L'Italia repubblicana (1945-1992)	I primi anni della così detta "prima repubblica"	La Costituzione e le prime elezioni politiche, gli anni del centrismo e del centro - sinistra, il miracolo economico e i cambiamenti nella società, il Sessantotto in Italia come stagione culturale	maggio 6 ore
	L'Italia dagli "anni di piombo" a Tangentopoli	Il terrorismo e gli "anni di piombo", il periodo delle "stragi" dal 1969 al 1980 (piazza Fontana, Piazza della Loggia, Italicus, attentato alla stazione di Bologna) e la "strategia della tensione", le riforme sociali degli anni Settanta (divorzio, aborto, Riforma del diritto di famiglia, Legge Basaglia, nascita del SSN), la crisi del centro - sinistra e il compromesso storico, rapimento e uccisione di Aldo Moro e le Brigate rosse, cenni generali sugli anni Ottanta, con particolare riguardo a problematiche di rilievo istituzionale (lo partitocrazia e lo scandalo della P2), la criminalità organizzata (attentato al generale Dalla Chiesa, le stragi di Capaci e di via D'Amelio), la fragilità delle istituzioni e la fine della prima repubblica (Tangentopoli e la fine dei partiti tradizionali)	maggio - giugno 9 ore

Questioni affrontate durante i debate	<i>Gli individui sono sempre responsabili del coinvolgimento della propria nazione in un conflitto bellico?</i> <i>La libertà personale può esistere senza lo Stato?</i> <i>In condizioni di dittatura, la collaborazione con il regime può essere moralmente giustificata?</i> <i>In condizioni di estremo pericolo nazionale e/o internazionale, può essere giustificato l'utilizzo dell'arma atomica?</i>	gennaio; maggio 4 ore
--	---	-----------------------------

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione alle lezioni e interesse per la disciplina

La classe si è dimostrata nel corso dell'ultimo anno aperta al confronto e al dialogo. L'interesse si è rivelato buono, per una parte della classe decisamente proficuo. La partecipazione è risultata complessivamente attiva, sempre desiderosa di comprendere le cause e le conseguenze dei singoli eventi, con l'intento anche di attualizzare le problematiche studiate. Nonostante gli studenti abbiano conosciuto solo quest'anno l'insegnante per la disciplina della Storia, si sono dimostrati pronti ad adattarsi ad uno stile didattico diverso che ha previsto maggior lavoro di schematizzazione e sintesi a casa. Solo una piccola parte del gruppo classe si è dimostrata poco partecipe durante le lezioni.

Impegno

Salvo alcune fragilità, la maggior parte dei ragazzi e delle ragazze ha per lo più lavorato in modo efficace, dimostrando maturità e capacità organizzative in vista delle prove di verifica, con uno studio personale sempre costante. Nel corso dei tre anni gli studenti hanno lavorato sulla loro capacità di schematizzazione e riordino degli appunti a casa. Alcune eccellenze si sono distinte per un impegno assiduo e diligente, esercitando una leadership positiva nei confronti del gruppo-classe e promuovendone la cooperazione.

Grado di autonomia personale

La maggior parte degli alunni è in grado di affrontare questioni complesse e di mettere in relazione la disciplina con le altre, alcuni con risultati eccellenti. Un gruppo non proprio modesto tende ad uno studio scolastico e disciplinare, talvolta poco approfondito e più mnemonico - riproduttivo che critico. Complessivamente la classe, pur considerando i diversi livelli di profitto, ha raggiunto livelli di preparazione più che discreti o buoni.

Metodi didattici

Lezione frontale

Dialogo e dibattito

Lettura e commenti di alcune fonti e documenti

Debate strutturato

Strumenti di verifica

Interrogazione orale

Verifica scritta con domande aperte di natura argomentativa

Debate strutturato

Criteri di verifica

Sono stati usati i criteri di verifica adottati dal Collegio docenti e riportati nel PTOF.

Per quanto concerne i *debate*, si è fatto riferimento alla rubrica d'Istituto.

Data la natura anche civica dei topics proposti durante i debate, si è talvolta registrata una valutazione per educazione civica.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto	1	1	1 ora
Orale	2	2	15 minuti per studente
Debate	1	1	2-3 minuti a studente 1 ora a dibattito
Testo argomentativo (tipologia B) a indirizzo storico	-	1	2 ore

6.5 *Filosofia*

Docente: STIVANELLO Marta

Libri di testo:

N. Abbagnano – G. Fornero – G. Burghi, *Vivere la Filosofia*, vol. 2, Paravia.

N. Abbagnano – G. Fornero – G. Burghi, *Vivere la Filosofia*, vol. 3, Paravia.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza degli elementi principali del pensiero dei filosofi e delle correnti trattati;
- conoscenza degli elementi del contesto storico dei medesimi
- conoscenza del linguaggio specifico, del lessico fondamentale e del significato dei concetti coinvolti

Abilità

- Comprendere l'origine e l'evoluzione concettuale dei concetti filosofici propri di ciascuna corrente filosofica affrontata
- Esporre il proprio pensiero in modo argomentato e possibilmente originale
- Compiere collegamenti con la propria quotidianità riferendosi ai concetti filosofici trattati
- Usare la capacità astrattiva propria dell'analisi filosofica

Competenze

- Saper analizzare e esporre un testo filosofico;
- saper problematizzare a partire da un testo dato;
- saper contestualizzare e confrontare autori e pensieri diversi;
- saper rispondere ad un quesito anche complesso, scritto o orale, in modo logico-argomentativo
- saper argomentare ed elaborare un proprio giudizio critico
- saper discutere una tesi filosofica con un linguaggio specifico adeguato

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Il criticismo kantiano	Immanuel Kant Vita e opere; i concetti di criticismo, di <i>noumeno</i> e di <i>fenomeno</i> , la Rivoluzione copernicana, il concetto di causalità e la risposta a Hume Critica della Ragion Pura: estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale. L'uso regolativo delle idee	settembre- ottobre 10 ore

	Critica della ragion pratica: la legge morale come imperativo categorico, i postulati della ragione e il primato della ragione pratica	
L'idealismo tedesco e la filosofia hegeliana	Il giovane Hegel e le problematiche religiose I nuclei dottrinali fondamentali: reale/razionale; vero/intero; funzione della filosofia; la “dialettica” e l’<i>Aufhebung</i> Lo schema generale del Sistema: idea, natura, spirito. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> e i suoi momenti: • Coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto - con confronto con l’intelletto kantiano); • autocoscienza (stoicismo, scetticismo, servo - padrone, coscienza infelice) • Ragione (ragione osservativa, ragione attiva, individualità in sè e per sè) Lo Spirito Oggettivo: famiglia, società civile e Stato Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia	novembre- dicembre 16 ore
La critica a “sinistra” della filosofia di Hegel: Feurebach e Marx	Ludwig Feuerbach (cenni) La critica all’idealismo hegeliano Religione, materialismo e ateismo Karl Marx Vita e opere Ripresa e critica di Hegel e Feuerbach Il concetto di alienazione nella società borghese La critica alla borghesia a partire dal <i>Manifesto del partito comunista</i> Il materialismo storico: forze produttive e rapporti di produzione; La storia come lotta di classe Struttura e sovrastruttura Il <i>plusvalore</i> e gli elementi generali del <i>Capitale</i> La rivoluzione e il socialismo scientifico Dalla uguaglianza sostanziale al comunismo, la problematica dell’utopia comunista nei suoi risvolti	gennaio- febbraio 10 ore

	storici (cenni alla lettura gramsciana della teoria di Marx)	
I critici di Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard	Arthur Schopenhauer Vita e opere Il mondo come rappresentazione La verità come Volontà e le sue caratteristiche Il pessimismo La <i>Noluntas</i>: modi per superare il dolore Soren Kierkegaard Vita e opere La centralità dell'esistenza: la singolarità. La vita come possibilità e il problema dell'angoscia I tre stadi dell'esistenza.	febbraio- marzo 4 ore
Friedrich Wilhelm Nietzsche	Le fasi del pensiero: schema generale La nascita della tragedia: la conflittualità tra dionisiaco e apollineo e la decadenza della Grecia classica La gaia scienza: la morte di Dio e il superuomo L'eterno ritorno e l'<i>amor fati</i>: vitalità e recupero della dimensione "irrazionale" dell'esistenza	marzo- aprile
Correnti di filosofia contemporanea (con particolare riguardo ai pensatori politici)	La Psicoanalisi come corrente culturale Elementi fondamentali dell'intuizione freudiana: l'inconscio, Es-Io-Super Io, il sogno, trasnfer e libere associazioni Confronto attivo tra la riflessione freudiana e quella di Nietzsche e Schopenhauer, con particolare attenzione agli elementi irrazionalistici e vitalistici di tali approcci Hannah Arendt La filosofia come strumento per leggere la realtà: le origini del totalitarismo Il caso Eichmann e la <i>banalità del male</i> Vita attiva.	aprile- maggio 10 ore

	Michel Foucault (cenni) La ripresa di nietzsche e il metodo “genealogico”, sapere e potere, “bio-potere” e “bio-politica”, sessualità e follia come categorie filosofiche Letture di passi scelti di <i>Sorvegliare e punire</i>	
--	---	--

Questioni affrontate durante i debate	• <i>Senza partecipazione attiva alla vita politica è possibile essere liberi?</i> • <i>Chi obbedisce agli ordini è moralmente responsabile?</i>	gennaio; maggio 4 ore
--	---	---------------------------------

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione alle lezioni e interesse per la disciplina

La classe si è dimostrata aperta al confronto e al dialogo in aula. L'interesse si è rivelato complessivamente buono. La partecipazione è risultata sempre costante, si è dimostrata attiva e proficua nell'ultimo anno per una buona parte della classe. È quasi sempre emersa la volontà di comprendere e analizzare gli snodi teoretici principali dei filosofi trattati nella maggior parte degli studenti e delle studentesse.

Impegno

La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze ha per lo più lavorato in modo efficace in aula, impiegando proficuamente il tempo scuola. Lo studio personale non è sempre stato continuativo e costante per una parte della classe, che si è impegnata maggiormente solo in corrispondenza delle prove di verifica orali o scritte. Alcune eccellenze si sono distinte per un impegno assiduo e diligente, oltre che per capacità di influenzare proficuamente il gruppo classe ed esaltarne i punti di forza, promuovendone dinamiche collaborative e organizzative, oltre che efficaci modalità di gestione dello studio.

Grado di autonomia raggiunto

Buona parte degli alunni è in grado di affrontare questioni complesse confrontando anche più autori e di mettere in relazione la disciplina con le altre anche con risultati eccellenti; un gruppo non del tutto modesto tende allo studio scolastico e disciplinare. Complessivamente la classe, pur considerando i diversi livelli di profitto, ha raggiunto livelli di preparazione mediamente più che discreti, buoni.

Metodi didattici

Lezione frontale

Dialogo e dibattito

Lettura e commenti di alcune fonti e documenti

Debate strutturato

Strumenti di verifica

Interrogazione orale

Verifica scritta con domande aperte di natura argomentativa

Debate strutturato

Criteri di verifica

Sono stati usati i criteri di verifica adottati dal Collegio docenti e riportati nel PTOF.

Per quanto concerne i *debate*, si è fatto riferimento alla rubrica d'Istituto.

Data la natura anche civica dei topics proposti durante i debate, si è talvolta registrata una valutazione per educazione civica.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	I Quadrimestre	II Quadrimestre	
Scritto	1	1	60 minuti
Orale	2	1	15/20 minuti per studente
Debate	-	1	2-3 minuti a studente 1 ora a dibattito

6.6 *Lingua e letteratura inglese*

Docente: RAVAZZOLO Martina

Libri di testo:

Performer Heritage.blu, M.Spiazzi, M.Tavella M. Layton, Zanichelli

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

Conoscenza degli elementi principali del pensiero degli autori inglesi;

Cenni principali al contesto storico degli autori trattati;

Abilità

Comprendere l'origine dei pensieri degli autori inglesi;

Esporre il proprio pensiero in modo argomentato e originale;

Partire dai pensieri degli autori per fare riferimenti attuali;

Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;

Competenze

Competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;

Utilizzare un linguaggio specifico e lessicale adeguato;

Saper analizzare ed esporre un testo letterario;

Saper discutere e problematizzare a partire da un incipit dato;

Saper contestualizzare e confrontare autori e pensieri diversi;

Saper rispondere ad un quesito in modo logico-argomentativo elaborando un giudizio personale;

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
From the Victorian Age to Aestheticism and Decadence	THE VICTORIAN AGE (historical, social, economic and literary context): the Victorian compromise, Victorian literature. The American Civil War.	settembre-gennaio circa 50 ore

	R.Kipling: reading and analysis of <i>The White Man's Burden</i>. THE VICTORIAN NOVEL C.Dickens: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Oliver Twist</i>; Reading and analysis from <i>Hard Times</i>; C.Bronte: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Jane Eyre</i>; R.L.Stevenson: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde</i>. AESTHETICISM AND DECADENCE O.Wilde: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Picture of Dorian Gray</i>.	
Modernism and post war literature	MODERNISM: the impact of the WWI/WWII on literature, The age of anxiety, Modern poetry; The modern novel. THE WAR POETS R. Brooke: biography, themes, style. Reading and analysis of "<i>The Soldier</i>". W.Owen: biography, themes, style. Reading and analysis of "<i>Dulce et Decorum Est</i>". THE INTER-WAR POETS T.S.Eliot: biography, themes, style. Reading and analysis of "<i>The Burial of the Dead</i>", from <i>The Waste Land</i>; J. Joyce: biography, themes, style. Reading and analysis of "<i>Dubliners</i>"; Reading and analysis of "<i>Eveline</i>". G.Orwell: biography, themes, style. Reading and analysis from "<i>Animal Farm</i>" and <i>Nineteen Eighty-Four</i>.	marzo- maggio circa 40 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe 5A ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione. La classe si è sempre dimostrata interessata allo studio della Lingua e Letteratura Inglese, studiando sempre in modo metodico e sistematico. La maggioranza del gruppo classe non incontra difficoltà a livello di correttezza ortografica e grammaticale e fluidità verbale, dimostrando quindi una sicurezza media a livello espositivo.

Metodi didattici

Lezione partecipata in lingua: L'insegnante spiega il contesto storico, la vita e le opere degli autori, con l'ausilio di slide proiettate sulla LIM, ed analizza i testi scelti selezionando le informazioni più significative e offrendo alcune interpretazioni critiche, sempre con il coinvolgimento degli alunni con domande stimolanti.

Le tematiche trattate vengono contestualizzate nel periodo odierno sottolineandone le similarità e differenze. Vengono poste delle domande "aperte" agli studenti riguardo al loro pensiero sul tema trattato e ad una possibile interpretazione del testo/motivo discusso.

Vengono guardati film e filmati in lingua originale per rafforzare la comprensione di alcune opere trattate in classe, ed ovviamente la lingua.

Nel primo quadrimestre sono state svolte 10 ore di lettorato con docente madrelingua: le prime due lezioni incentrate su attività di *speaking*, a gruppi, con il supporto della docente madrelingua; le successive sono state dedicate a esposizioni degli studenti, a gruppi, su argomenti a loro scelta, rilevanti nel panorama culturale, storico o di attualità del mondo anglofono.

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali e verifiche scritte relative alle tematiche affrontate nell'ambito delle unità di apprendimento. Verifiche di comprensione scritta e orale.

Criteri di verifica

Le verifiche scritte sono state valutate in base ai seguenti criteri: pertinenza e correttezza dei contenuti, correttezza grammaticale e sintattica, coesione e coerenza logica, elaborazione personale e ricchezza lessicale. Nelle verifiche orali le abilità sono state accertate sulla base delle conoscenze dei contenuti, del lessico specifico, della capacità di produrre testi orali sufficientemente chiari, fluidi e corretti e di analizzare un testo letterario con sufficiente proprietà linguistica e lessicale. I criteri seguiti sono esposti nel PTOF.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto	3	2	60-120 minuti
Orale	2	2	15 minuti per studente

6.7 *Matematica*

Docente: BIOT Simone David

Libri di testo

Leonardo Sasso, Claudio Zanone, *Colori della Matematica Edizione Blu*, vol. 4 gamma, DeaScuola, Petrini Editore

Leonardo Sasso, Claudio Zanone, *Colori della Matematica Edizione Blu*, vol. 5 gamma, DeaScuola, Petrini Editore

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Nell'ambito di relazioni e funzioni, lo studente ha acquisito il concetto di limite di una funzione, apprendendo il suo calcolo in casi semplici. Lo studente ha acquisito i concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità e integrabilità, anche in relazione a problematiche in cui sono nati (tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Lo studente ha appreso come derivare funzioni note, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni; inoltre ha appreso come integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. Lo studente ha altresì acquisito familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in ambito geometrico, analitico, nel calcolo delle probabilità e in relazione a problemi reali.

Lo studente ha appreso le caratteristiche della distribuzione binomiale.

Competenze

Lo studente ha approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni) e conosce le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico. Lo studente sa applicare quanto appreso per la soluzione dei problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e calcolo. Lo studente sa applicare le conoscenze apprese anche in altre discipline scientifiche.

Abilità

Lo studente sa:

- studiare le caratteristiche elementari di una funzione (dominio, segno, zeri, parità, invertibilità);
- studiare la continuità di una funzione, determinando e classificando punti di discontinuità;
- determinare le equazioni degli asintoti di una funzione;
- applicare i teoremi sulle funzioni continue (teorema di Weierstrass e teorema degli zeri);
- applicare le regole di derivazione e calcolare l'equazione di rette tangenti e normali al grafico di una funzione;
- determinare i punti di massimo, minimo e flesso di una funzione;
- rappresentare graficamente, a grandi linee, le funzioni elementari ed altre semplici funzioni;
- applicare le regole di integrazione;
- utilizzare i metodi di integrazione al calcolo di semplici aree e volumi di rotazione.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Argomento	Contenuti	Ore
Limiti e continuità	• Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno	Settembre-dicembre

	• Proprietà delle funzioni: parità e periodicità • Invertibilità di una funzione • Concetto e definizione di limite • Calcolo di limiti immediati • Teorema del confronto • Operazioni con i limiti • Risoluzione di forme indeterminate • Limiti notevoli • Teorema della gerarchia degli infiniti • Definizione di continuità • Punti singolari e loro classificazione • Teorema di Weierstrass e teorema dell'esistenza degli zeri • Asintoti di una funzione • Studio di funzione e grafico probabile	48 ore
Il calcolo differenziale	• Concetto e definizione di derivata • Derivata delle funzioni elementari • Algebra delle derivate • Derivata della funzione composta e della funzione inversa • Classificazione e studio dei punti di non derivabilità • Applicazioni del concetto di derivata in fisica • Definizioni di punti di massimo e di minimo • Teoremi di Fermat (con dimostrazione), di Rolle e di Lagrange (con dimostrazione) • Studio della crescita e decrescenza di una funzione • Derivata seconda • Studio della concavità e convessità della funzione, punti di flesso • Punti stazionari • Teorema di de l'Hôpital • Studio di funzione • Grafico di una funzione e della sua derivata	Dicembre-marzo 36 ore
Il calcolo integrale	• Primitiva e integrale indefinito • Integrali immediati • Integrazione per sostituzione • Integrazione di funzioni composte • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Concetto di integrale definito • Proprietà dell'integrale definito • La funzione integrale • Primo teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione) • Secondo teorema fondamentale del calcolo integrale • Teorema del valor medio • Applicazione dell'integrale definito al calcolo di aree • Volume di un solido di rotazione attorno ai due assi	Marzo-maggio 28 ore

- | | | |
|--|----------------------|--|
| | • Integrali impropri | |
|--|----------------------|--|

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Accompagno la classe nello studio della matematica da cinque anni e nel complesso si è potuto osservare un percorso generalmente buono: nel complesso la classe è sempre stata partecipe, collaborativa e interessata allo studio della matematica, nell'ultimo periodo soprattutto in ottica di preparazione alle prove di selezione per l'Università.

Nel corso del quinto anno la maggioranza della classe si è dimostrata seria e responsabile, mantenendo un atteggiamento positivo, interessato e maturo, raggiungendo anche obiettivi eccellenti. Un'altra buona parte della classe ha mantenuto sempre un atteggiamento positivo e responsabile, raggiungendo obiettivi più che sufficienti. Una seppur esigua parte di classe invece ha dimostrato difficoltà ad affrontare problematiche non standard e poca capacità di problem solving.

In conclusione, si può affermare che si tratta di una classe con potenzialità che in molti casi sono state espresse in modo coerente e consapevole, in altri ancora parzialmente inesprese, ma che lascia intravedere una base formativa solida su cui costruire percorsi accademici futuri.

Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte con il metodo della lezione frontale espositiva e partecipata, supportata dal caricamento degli appunti della lezione scritti e proiettati in classe mediante l'utilizzo di un tablet, di esercizi svolti e schemi preparati dall'insegnante su Google Classroom. I ragazzi sono stati invitati a partecipare all'aula studio pomeridiana per materie STEM per confrontarsi tra loro e con i docenti sulle varie strategie risolutive. Pochi tuttavia hanno aderito all'attività. Nell'ultimo periodo sono stati attivati degli incontri di potenziamento in vista della seconda prova di maturità, ma solo un terzo della classe ha partecipato agli incontri proposti e spesso in maniera sporadica. Sono stati proposti numerosi esercizi di supporto alla comprensione, svolti per lo più dall'insegnante, sulla base soprattutto delle richieste degli studenti.

Strumenti di verifica

- Prova scritta strutturata
- Simulazione d'esame
- Interrogazione orale

Criteri di verifica

Tramite le verifiche scritte si è cercato di rilevare sia le capacità di risolvere esercizi e problemi, sia il livello di comprensione della parte teorica, nonché le capacità di rielaborazione dei concetti e argomentazione dei procedimenti risolutivi applicati. Con le interrogazioni orali si è cercato di rilevare la capacità argomentativa ed espositiva, oltre al livello di comprensione teorica.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto	4	4	60-120 minuti
Orale		1	30 minuti per studente

È stata svolta nel secondo quadrimestre una simulazione d'esame della durata di 6 ore.

6.8 Fisica

Docente: BIOT Simone David

Libri di testo:

F.Bocci, G. Malegori, G. Milanesi, F. Toglia, **FISICA I colori dell'universo**, vol. 2, Dea Scuola
F.Bocci, G. Malegori, G. Milanesi, F. Toglia, **FISICA I colori dell'universo**, vol. 3, Dea Scuola

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

Lo studente ha studiato le interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si è data anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.

Lo studente ha completato lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica e le sue applicazioni, privilegiando gli aspetti concettuali sintetizzati dalle equazioni di Maxwell. Lo studente ha inoltre affrontato lo studio delle onde elettromagnetiche, in particolare la loro propagazione, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

Lo studente ha compreso le conoscenze sviluppate nel XX secolo, con particolare riferimento alle problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia. Lo studio della relatività ristretta di Einstein in particolare ha portato lo studente a confrontarsi con la simultaneità degli eventi, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. L'equivalenza massa-energia ha inoltre permesso di sviluppare i principali fenomeni propri della fisica nucleare.

Competenze

Lo studente è in grado di osservare e identificare fenomeni, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, formulare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Abilità

Lo studente sa:

- risolvere semplici problemi che coinvolgono campi elettrici e potenziali elettrici;
- risolvere semplici problemi che coinvolgono particelle cariche e campi magnetici;
- risolvere semplici problemi che coinvolgono correnti elettriche e campi magnetici;
- risolvere semplici problemi riguardanti l'induzione elettromagnetica;
- applicare le formule della relatività ristretta per risolvere semplici problemi legati alla dilatazione dei tempi e alla contrazione delle lunghezze.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Argomento	Contenuti	Ore
Campo elettrico (ripasso) e potenziale elettrico	• Il campo elettrico • Il flusso e la legge di Gauss • L'energia potenziale e il potenziale elettrico • I condensatori • Le leggi di Ohm	Settembre-ottobre 18 ore
Magnetismo	• Il campo magnetico • Il momento torcente su una spira e il motore elettrico	Novembre-gennaio 24 ore

	• Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide • Forza su un filo percorso da corrente in un campo magnetico, forza tra due fili percorsi da corrente • La forza di Lorentz • Il moto di una carica in un campo elettrico e magnetico • Applicazione dei campi elettrici e magnetici: acceleratori, ciclotroni, il selettore di velocità e lo spettrometro di massa • La legge di Ampère • Teorema di Gauss per il campo magnetico	
Induzione elettromagnetica	• La scoperta dell'induzione: esperienze di Faraday • Il flusso del campo magnetico • Legge di induzione di Faraday-Neumann-Lenz • I campi elettrici indotti • Induttanza • La corrente alternata e l'alternatore • Il trasformatore e il trasporto di energia elettrica	Febbraio-marzo 10 ore
Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche	• Legge di Ampère-Maxwell e corrente di spostamento • Le equazioni di Maxwell • Le onde elettromagnetiche • Lo spettro elettromagnetico	Marzo 8 ore
Relatività ristretta	• La relatività delle misure • I postulati della relatività ristretta • L'esperimento di Michelson e Morley • La dilatazione dei tempi • Es n 51 pag. 181 "Il comportamento del muone" • La contrazione delle lunghezze • La relatività della simultaneità • Le trasformazioni di Lorentz	Aprile-maggio 10 ore
Fisica nucleare	• La struttura del nucleo e l'interazione nucleare • La radioattività • I decadimenti nucleari • La fissione nucleare • La fusione nucleare • La fisica nucleare durante la Seconda guerra mondiale • Applicazioni della fisica nucleare	Dicembre-gennaio 10 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Il profilo della classe in fisica è simile a quello descritto per matematica: la maggior parte della classe ha dimostrato interesse per la materia e ha mantenuto uno studio costante, raggiungendo risultati buoni, talvolta eccellenti. Pochi sono stati gli studenti che hanno palesato difficoltà nello studio autonomo; tuttavia nella seconda metà dell'anno scolastico queste difficoltà sono diminuite permettendo alla maggior parte di loro di emergere ed esprimersi al meglio.

Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte con il metodo della lezione frontale espositiva e partecipata, supportata dal caricamento degli appunti della lezione, PowerPoint, esercizi svolti e schemi preparati dall'insegnante su Google Classroom. Talvolta la classe ha sostenuto delle lezioni di tipo laboratoriale in aula di informatica, col supporto di video hanno potuto osservare alcuni fenomeni difficili da riprodurre nel

laboratorio scolastico. I ragazzi sono stati invitati a partecipare all'aula studio pomeridiana per materie STEM per confrontarsi tra loro e con i docenti sulle varie strategie risolutive.

Strumenti di verifica

- Prova scritta strutturata
- Prova scritta con domande aperte
- Interrogazione/esposizione orale

Criteri di verifica

Tramite le verifiche scritte si è cercato di rilevare sia le capacità di risolvere esercizi e problemi, sia il livello di comprensione della parte teorica e le capacità di rielaborazione dei concetti. Con le interrogazioni orali si è cercato di rilevare la capacità argomentativa ed espositiva, oltre al livello di comprensione teorica.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	I Quadrimestre	II Quadrimestre	
Scritto	2	2	60 minuti
Orale	2	1 (se richiesto)	20 minuti per studente

6.9 Scienze naturali

Docente: SASSI Francesca

Libri di testo

Bruno Colonna, *Chimica organica, biochimica, biotecnologie*, Sanoma/Lynx 2023

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza del simbolismo e della terminologia specifica delle Scienze Naturali.
- Conoscenza della struttura, della reattività e delle proprietà chimico fisiche delle molecole organiche (idrocarburi alifatici e aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati) e biologiche (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici).
- Conoscenza generale del metabolismo cellulare e dei meccanismi di regolazione (catabolismo del glucosio, ciclo di Krebs, catena di trasporto elettronico).
- Conoscenza generale delle biotecnologie, tecnologia del DNA ricombinante e alcune sue applicazioni.

Competenze

- Utilizzare in modo corretto e consapevole il linguaggio scientifico specifico della disciplina.
- Applicare il metodo scientifico nelle sue diverse fasi (osservazione, formulazione di ipotesi, verifica e interpretazione dei risultati).
- Interpretare correttamente dati, grafici e modelli scientifici, formulando ipotesi coerenti e traendo conclusioni appropriate.
- Produrre in modo autonomo i compiti assegnati, attraverso processi di analisi e sintesi.
- Confrontare e utilizzare le conoscenze disciplinari, cogliendo relazioni, analogie e differenze.

Capacità

- Esporre in modo chiaro, ordinato e corretto contenuti scientifici, sia in forma orale che scritta.
- Organizzare e rielaborare i contenuti disciplinari, sintetizzando ed enucleando gli elementi fondamentali.
- Argomentare le proprie posizioni in modo coerente, sostenendo le affermazioni con adeguate spiegazioni scientifiche.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni fisiche, chimiche e biologiche.
- Analizzare ed interpretare testi scientifici, immagini e grafici.

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Chimica organica	I composti organici: Caratteristiche del carbonio, orbitali atomici e orbitali ibridi. Classificazione e rappresentazione dei composti organici: formule di struttura espanse, razionali e condensate, modello a cunei, sfere e bacchette. Isomeria e Stereoisomeria: Isomeria di struttura (di catena, di gruppo funzionale e di posizione) e la stereoisomeria (isomeria conformazionale, geometrica e ottica, enantiomeria, concetto di chiralità) Gli idrocarburi: • Alcani e cicloalcani: riconoscimento, nomenclatura. Reazioni: cracking, combustione, sostituzione radicalica. • Alcheni: caratteristiche generali, riconoscimento e nomenclatura, isomeria geometrica (cis- trans), reazioni di monoalogenazione, dialogenazione, regola di Markovnikov, idratazione, idrogenazione. • Alchini: caratteristiche generali, riconoscimento e nomenclatura. Reazioni di alogenazione, idrogenazione. • Idrocarburi aliciclici: nomenclatura, conformazione e isomeria dei cicloalcani • Idrocarburi aromatici e benzene: struttura, risonanza, nomenclatura, reazione di alogenazione e nitratura Gruppi funzionali: • Alcoli e fenoli: riconoscimento, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazione di alogenazione, disidratazione, sintesi di eteri, ossidazione, esterificazione, reazione di sostituzione dei fenoli • Eteri riconoscimento, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazione di combustione, epossidi, sintesi di eteri • Tioli e disolfuri riconoscimento, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazione di condensazione dei tioli a formare il disolfuro. • Aldeidi e chetoni riconoscimento, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazione di idratazione, riduzione, ossidazione, saggio di Tollens.	Settembre-gennaio 42 ore ca.

	• Acidi carbossilici riconoscimento, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazione di esterificazione, sintesi di ammidi, riduzione, sintesi di acidi carbossilici • Esteri riconoscimento, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazione di saponificazione, sintesi • Ammine e ammidi riconoscimento, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche. Polimeri: concetti di monomero, polimero, polimerizzazione. Caratteristiche strutturali, classificazione e tipologie. Sintesi e condensazione di polimeri. Plastiche, biopolimeri. Gomme, fibre tessili e sintetiche, coloranti, farmaci, pesticidi, additivi alimentari e dolcificanti.	
Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.	Carboidrati: Caratteristiche generali. Monosaccaridi, forme cicliche. Reazione di riduzione zuccheri semplici a alcoli. Disaccaridi (maltosio, cellobiosio, saccarosio, lattosio). Polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa). Esempi di carboidrati di interesse biologico. Lipidi: Caratteristiche generali. Classificazione. Acidi grassi caratteristiche generali, monoinsaturi, polinsaturi, nomenclatura acidi grassi polinsaturi, trigliceridi, grassi e oli e la loro struttura. Reazioni di trigliceridi: idrolisi, idrogenazione, ossidazione e saponificazione. Fosfolipidi e glicolipidi. Altri lipidi di rilevanza biologica. Proteine: Struttura amminoacido, legame peptidico, legame peptidico come ibrido di risonanza. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Glicoproteine e lipoproteine. Denaturazione delle proteine. Enzimi: Struttura, classificazione, funzione, meccanismo di azione, inibizione e Km. Meccanismo d'azione e regolazione dell'attività enzimatica. Nucleotidi e acidi nucleici: Struttura dei nucleotidi, purine, pirimidine. Struttura e funzione ATP. Struttura e funzione base FAD e NAD.	Gennaio-marzo 20 ore ca.
Il metabolismo e la sua regolazione	Metabolismo energetico: Reazioni esoergoniche ed endoergoniche, anabolismo e catabolismo. Regolazione delle vie metaboliche. Glicolisi: principali step ed enzimi chiave. Bilancio energetico. Decarbossilazione ossidativa e Ciclo di Krebs: Principali step e bilancio energetico.	Marzo-aprile 10 ore ca.

	Fosforilazione ossidativa: Catena di trasporto degli elettroni e Chemiosmosi Bilancio energetico complessivo del metabolismo del glucosio. Fermentazione lattica, alcolica, butirrica e propionica.	
Biotechnologie	Biotechnologie tradizionali e moderne Tecnologia del DNA ricombinante	Aprile 5 ore
CLIL	OGM. Applicazione della tecnologia del DNA ricombinante in agricoltura e in medicina	Aprile 6 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina: la classe ha seguito le lezioni di Scienze Naturali con interesse complessivamente buono. Una parte significativa degli studenti ha partecipato in modo attivo e costante, dimostrando curiosità verso gli argomenti trattati; altri hanno mantenuto un atteggiamento corretto pur con una partecipazione più selettiva.

Impegno: la maggior parte della classe ha evidenziato un impegno buono e, in diversi casi, molto buono, sia nello studio individuale sia nello svolgimento delle attività proposte. Solo in casi limitati l'impegno è risultato sufficiente e non sempre costante nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi specifici di apprendimento e grado di autonomia raggiunto: Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di conoscenze buono. Permangono alcune fragilità circoscritte in pochi studenti che dimostrano fatica a mantenere una preparazione costante e adeguata su specifici argomenti, evidenziando uno studio prevalentemente mnemonico e una preparazione non sempre attiva. Tuttavia, nel complesso, il percorso evidenzia un impegno adeguato e una progressiva maturazione nell'acquisizione dei contenuti.

La classe è in grado di comprendere ed analizzare testi di argomento scientifico, utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Una parte della classe ha raggiunto una buona capacità espositiva, sia scritta che orale, dimostrando padronanza dei contenuti e chiarezza argomentativa. La classe è in grado di applicare correttamente il metodo scientifico, rielaborando i contenuti in modo autonomo ed efficace, utilizzando adeguati processi di analisi e sintesi.

Svolgimento del programma: l'attività didattica si è articolata alternando lezioni frontali a momenti di lezione dialogata e discussione guidata, al fine di favorire la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze disciplinari.

Metodi didattici

Gli argomenti di studio sono stati affrontati con lezioni frontali e dialogate.

Gli studenti hanno sviluppato anche lavoro collaborativo con dei lavori di gruppo.

Strumenti di verifica

Per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti e delle studentesse sono state predisposte delle verifiche scritte in itinere, esposizione del lavoro di gruppo e interrogazioni orali.

Criteri di verifica

In accordo con la griglia di valutazione allegata al PTOF, la valutazione ha tenuto conto della correttezza e completezza dei contenuti, della capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, dell'abilità nell'esaminare la situazione proposta e nell'applicare e sviluppare correttamente il processo risolutivo. È stata inoltre considerata la capacità di argomentazione e rielaborazione in modo autonomo e coerente, ponendo nella giusta sequenza i rapporti di causa ed effetto, con un utilizzo appropriato del linguaggio specifico della materia.

Tipologie delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Test scritti/pratici	2	2	55 minuti
Orale	1	2	15-20 minuti per studente

6.10 *Disegno e storia dell'arte*

Docente: BALDON Marco

Libri di testo:

Piero Adorno, Adriana Mastrangelo; **L'arte del mondo. Il mondo dell'arte, 5** Dal Simbolismo a oggi; G. D'ANNA.

Presentazioni in Power Point, docufilm riguardanti gli argomenti trattati e dispense.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

Padronanza del lessico storico-artistico.

Conoscere i contenuti fondamentali del Postimpressionismo e dell'arte del Novecento conoscendo anche il contesto storico pertinente.

Applicazione del metodo dell'analisi dell'opera d'arte attraverso il riconoscimento delle tecniche impiegate, dello stile dell'artista, dei contenuti comuni del movimento artistico d'appartenenza e delle simbologie.

Riconoscimento delle principali opere del patrimonio culturale, artistico e ambientale e capacità di saperle collocare nel contesto storico in cui sono realizzate.

Sensibilità ai problemi della tutela e della conservazione del patrimonio artistico.

Competenze

Comprendere messaggi e testi verbali e non verbali.

Uso di un linguaggio specifico della materia.

Applicazione dei metodi di indagine propri dell'arte.

Sintetizzare in modo significativo e critico.

Capacità

Elabora, confronta e collega le conoscenze.

Esprime il proprio pensiero in maniera critica.

Dimostra padronanza delle diverse espressioni artistiche e intuisce interdipendenza tra cultura e fatto artistico.

Coglie, in maniera sufficiente, collegamenti concettuali e culturali con le altre discipline.

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Postimpressionismo e Simbolismo	1 Postimpressionismo e Simbolismo • Il Decadentismo nell'arte. • Il Postimpressionismo. • Paul Cézanne. Una pennellata costruttiva. La pittura della maturità. • Il Puntinismo o Neoimpressionismo. Lo studio del colore. Georges Seurat. • Paul Gauguin. Evasione e libertà. Da Parigi alla Bretagna. Gli anni a Tahiti. • Vincent Van Gogh. A Parigi. Ad Arles. Da Saint-Rémy a Auvers-sur-Oise. • Il Simbolismo. Le radici del Simbolismo. • Odilon Redon • Il Divisionismo. Giovanni Segantini. • Giuseppe Pellizza da Volpedo. Tra verismo e simbolo. Libro L'arte del mondo. Il mondo dell'arte, 5 Dal Simbolismo a oggi. 1 Postimpressionismo e Simbolismo. Cap. 1 LA BELLE ÉPOQUE	Settembre - dicembre 13 ore
Art Nouveau, Modernismo e Secessione	2 Art Nouveau, Modernismo e Secessione • Il nuovo stile. William Morris e Art and Crafts. Una progettazione globale. La linea dell'<i>Art Nouveau</i>. • Il Modernismo catalano. Antoni Gaudí. • La Secessione viennese. • Gustav Klimt. I capolavori del periodo d'oro. Libro L'arte del mondo. Il mondo dell'arte, 5 Dal Simbolismo a oggi. 2 <i>Art Nouveau</i>, Modernismo e Secessione. Cap. 1 LA BELLE ÉPOQUE	Gennaio 8 ore
Le avanguardie storiche del Novecento	3 Fauves, Cubismo ed École de Paris • La nascita delle avanguardie. La periodizzazione. • I Fauves. La pittura come espressione dell'io. • Henri Matisse. La sintesi di linea e colore. • Il Cubismo. La scoperta della quarta dimensione. Le fasi di sviluppo del Cubismo. • Pablo Picasso. Cenni su: Il periodo blu e il periodo rosa. Il cubismo analitico e sintetico. L'avvicinamento al Surrealismo.	Febbraio-aprile 10 ore

	4 L'Espressionismo • Una visione soggettiva. • I precursori. Cenni sull'opera di James Ensor e Edvard Munch. • Die Brucke. • Cenni sull'opera di Ernst Ludwig Kirchner. 5 Il Futurismo. • La bellezza della velocità. L'esaltazione della forza. I manifesti del Futurismo. • Umberto Boccioni. La svolta futurista. La scultura. • Giacomo Balla. Gli studi sul movimento. Linee-forza e astrazione. • Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista. Libro L'arte del mondo. Il mondo dell'arte, 5 Dal Simbolismo a oggi. 3 Fauves, Cubismo ed École de Paris. 4 L'espressionismo. 5 Il Futurismo. Cap. 1 LA BELLE ÉPOQUE	
Dal primo al secondo conflitto mondiale	6 L'Astrattismo. • Vasilij Kandinskij. • De Stijl. Piet Mondrian. 8 Dada, Metafisica e Surrealismo • La nascita del Dadaismo in Svizzera. • Marcel Duchamp e il Dadaismo a New York. Il ready-made. • La Metafisica. • Giorgio de Chirico. I capolavori metafisici. • Il Surrealismo. • René Magritte. La ricerca della surrealtà. Realtà e rappresentazione. Gli inganni della visione. Il mistero nel quotidiano. • Salvador Dalì. Il metodo "Paranoico-critico". Libro L'arte del mondo. Il mondo dell'arte, 6 L'Astrattismo. 8 Dada, Metafisica e Surrealismo. Cap. 2 DAL PRIMO AL SECONDO CONFLITTO MONDIALE	Aprile- giugno 10 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina: la classe fin dall'inizio dell'anno ha dimostrato impegno e interesse nell'acquisizione delle conoscenze degli argomenti riguardanti il panorama artistico tra Ottocento e Novecento. Sfruttando la spiccata curiosità della maggior parte della classe è stato possibile approfondire percorsi di studio su diversi livelli a partire dalla lezione frontale. Il livello degli obiettivi raggiunti è nell'insieme molto buono; si registrano più casi di eccellenza.

Degno di nota l'interesse degli studenti ad approfondire gli argomenti trattati attraverso: la lettura di testi e dispense nel corso dell'intero anno scolastico, l'impegno a creare, attraverso appunti e schemi, del materiale di studio e la visione di docufilm di pregevole produzione.

Impegno: lo studio è stato sempre costante nell'intero arco scolastico per quasi tutti gli studenti; pochi discenti hanno studiato con minore frequenza, pur rimanendo su un livello discreto espresso durante le verifiche scritte e le esposizioni orali. Una consistente parte della classe ha raggiunto una capacità descrittiva più che buona mentre pochissimi studenti incontrano ancora alcune difficoltà nella descrizione dei contenuti attraverso un linguaggio appropriato e specifico della materia.

Grado di autonomia raggiunto: una consistente parte degli studenti, sa analizzare un'opera artistica a livello strutturale, contenutistico, contestuale. In generale manifestano l'impegno e la capacità di ricercare collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

Svolgimento del programma: il programma è stato svolto mediante lezioni frontali con l'ausilio della strumentazione informatica, di letture guidate e video. Parallelamente è stato dedicato tempo di riflessione e di dibattito su aspetti generali o su specifiche opere.

Metodi didattici

Il programma è stato svolto attraverso la preliminare presentazione complessiva del contesto storico e culturale e il successivo approfondimento dei singoli autori delineandone il percorso stilistico attraverso l'analisi formale, iconografica e iconologica delle loro opere più significative.

Per lo studio domestico, termine di riferimento è stato il testo in adozione, integrato dalle spiegazioni dell'insegnante accompagnate da presentazioni in power point e dispense. Prima di ogni verifica scritta o interrogazioni sono stati svolti i ripassi sugli argomenti richiesti.

La presentazione dei principali artisti si è svolta attraverso lezioni frontali con sollecitazione degli studenti all'osservazione delle opere e alla loro analisi critica sia sul piano estetico che su quello storico.

Strumenti di verifica

Per tutto l'anno gli strumenti di verifica sono stati interrogazioni orali e verifiche scritte. Sono stati eseguiti anche degli approfondimenti di artisti o correnti artistiche attraverso lavori singoli.

Criteri di verifica

Di volta in volta sono stati verificati obiettivi diversi tra quelli proposti nella progettazione, pur tenendo presenti sempre gli elementi essenziali:

esporre con ordine i contenuti proposti, i movimenti artistici, le opere nella loro forma e contenuto, il pensiero e lo stile degli artisti; usare correttamente il linguaggio artistico nell'analisi dell'opera; dimostrare capacità di sintesi; contestualizzare artisti e opere stabilendo collegamenti; esprimere giudizi personali motivati culturalmente.

La valutazione assegnata agli studenti per ciascuna prova è stata decisa seguendo le linee della griglia di valutazione inserita nel PTOF. Nelle verifiche orali le abilità sono state accertate sulla base delle conoscenze dei contenuti, del lessico specifico, della capacità di produrre testi orali sufficientemente chiari, fluidi e corretti e di analizzare con sufficiente proprietà linguistica e lessicale. Nella valutazione di ogni discente si è tenuto conto non solo del grado di acquisizione degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle lezioni e dell'interesse dimostrato per la disciplina. Per la valutazione finale, oltre agli elementi sopra ricordati, si sono naturalmente considerati i progressi compiuti dai singoli studenti rispetto al livello di partenza e dalla costanza nell'impegno.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto	1	1	55 minuti
Orale	1	1	20 minuti
Pratico		1	

6.11 Scienze motorie e sportive

Docente: ZAMPIERI Nicola

Libri di testo:

Fiorini, Coretti, Bocchi, Lovecchio, *Educare al Movimento*, Edizione Marietti Scuola.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

Anatomia e fisiologia dei grandi apparati (Scheletrico, Muscolare, Respiratorio, Circolatorio), allenamento sportivo, fitness e attività in palestra, il primo soccorso e manovre BLS.

Competenze

Essere coscienti dell'importanza del movimento come fattore determinante nel mantenimento della salute

Essere capaci di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo

Essere integrati all'interno del gruppo classe

Articolare in modo coerente le abilità nella gestione tecnico/tattica delle attività sportive.

Capacità

Migliorare le proprie capacità coordinative e condizionali.

Potenziamento fisico

Risolvere situazioni problematiche all'interno di esercitazioni individuali e di gruppo.

Progettare e condurre unità didattiche (esercizi di condizionamento, parte centrale e defaticamento).

Applicare i regolamenti sportivi in reali situazioni di gioco (arbitraggio).

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Progettare e condurre le fasi del riscaldamento	Gli allievi iniziano la lezione con una breve fase di condizionamento e di mobilità articolare, gli esercizi saranno liberamente scelti dagli allievi stessi in base alle loro esperienze personali.	6 ore

Test fisici	Forza arti superiori; forza arti inferiori; forza addominali; resistenza	8 ore
Esercitazioni specifiche del potenziamento fisico arti superiori/arti inferiori/core	Esercitazioni per l'incremento della forza e resistenza: attività a corpo libero e con piccoli attrezzi. Circuiti, andature, tecniche di allungamento muscolare per l'incremento ed il mantenimento della mobilità articolare.	10 ore
Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5.	Pallavolo: ripasso dei fondamentali (bagher, palleggio, schiacciata e battuta) e loro applicazione nel gioco. Pallacanestro: Ripasso dei fondamentali e gioco.	24 ore

Approfondimenti tecnici - Partite e tornei interclasse	Calcio a 5: ripasso dei fondamentali e gioco.	
Sport individuale	Taekwondo	4 ore
Primo Soccorso	Come intervenire in caso di primo soccorso e manovre di Basic Life Support	3 ore
Educazione stradale	La guida in stato d'ebbrezza e sostanze psicotrope	2 ore
Atletica leggera	Salto in alto e getto del peso	4 ore
Sport inclusivo	Baskin	2 ore
Teoria	Fitness e l'attività in palestra. Ripasso BLS	6 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe ha sempre dimostrato buon interesse per la materia; molto buono è il livello tecnico e positivo l'approfondimento dei fondamentali di gioco e tattica nelle varie situazioni proposte. Costante la partecipazione e l'impegno nelle varie discipline sportive. Il livello degli obiettivi raggiunti è, nell'insieme, molto buono.

Metodi didattici

Lezioni frontali con spiegazione e dimostrazione dell'insegnante; osservazione di un compagno; auto-osservazione, gruppi di lavoro.

Strumenti di verifica

Esercitazioni pratiche, Test fisici e test scritti.

Criteri di verifica

Valutazione compiuta durante l'osservazione diretta e indiretta dell'allievo impegnato nel lavoro singolarmente o in gruppo.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Esercitazioni pratiche	3	3	4 ore

7. Attività svolte nell'ambito di Educazione Civica

Come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L. 92 del 20 agosto 2019 e dal Decreto attuativo n. 35 del 22 giugno 2020, il Consiglio di Classe ha predisposto per l'anno scolastico 2025/2026 un complesso di attività di educazione civica svolte all'interno del curricolo delle singole materie per un totale di 33 ore. In particolare, ciascun docente all'interno delle proprie unità di apprendimento ha inserito delle attività di educazione civica inerenti alla propria materia. Di seguito riportiamo gli argomenti e gli obiettivi di apprendimento trattati dai singoli docenti:

IRC

Titolo: Progetto Verde: stilare un progetto imprenditoriale o lavorativo che rispetti i principi della sostenibilità e della responsabilità ambientale.

Periodo di svolgimento: Il quadrimestre

Titolo: La resilienza dei popoli esclusi.

Periodo di svolgimento: Il quadrimestre

Competenze: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Obiettivi: Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Titolo: Lettura e commento del "Manifesto degli intellettuali antifascisti" di B. Croce, riflessione sulle posizioni fasciste e antifasciste degli autori studiati (Pirandello, Ungaretti, Montale...) e sul tema della libertà di pensiero e di espressione.

Periodo di svolgimento: Il quadrimestre

Competenze: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi: Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, a partire dalla difesa del diritto di libertà ed espressione sotto il regime fascista.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Titolo: La dissoluzione degli assoluti, nel contesto dell'UdA *Il disgregamento dell'individuo*: i ritorni dell'età dell'angoscia.

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

Competenze: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Attività: considerare il declino degli imperi (e del concetto di integrità dell'individuo) confrontando età tardoantica e contesto primo-novecentesco, esaminando il riflesso della dissoluzione degli assoluti sui sudditi, nuovi cittadini.

STORIA

Titolo: Individuo e responsabilità nell'agire politico (*debate*)

Periodo di svolgimento: I quadrimestre

Titolo: Le origini della Costituzione italiana

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

Competenze:

- Sviluppo del pensiero critico: capacità di analizzare tesi e argomentazioni, distinguendo tra opinioni, presupposti e ragionamenti fondati, anche facendo riferimento al contesto storico.
- Potenziamento delle competenze argomentative: capacità di costruire una posizione coerente, supportarla con ragioni pertinenti e mantenerla logicamente consistente anche collegialmente.
- Capacità di controargomentazione: abilità nel prevedere obiezioni e rispondere in modo strutturato e pertinente.
- Ascolto attivo e riformulazione: capacità di comprendere correttamente la posizione altrui e restituirla in modo fedele prima di confutarla.
- Gestione della complessità concettuale: capacità di affrontare temi filosofico-politici evitando semplificazioni e riconoscendo la pluralità dei punti di vista, anche facendo riferimento al contesto storico.
- Consapevolezza etico-politica: riflessione sui rapporti tra individuo e comunità, tra libertà personale e responsabilità collettiva.
- Sviluppo e incremento delle competenze di cittadinanza attiva: capacità di partecipare al confronto pubblico in modo costruttivo, rispettando le regole del dialogo e la pluralità delle posizioni.
- Capacità di comunicazione efficace: esposizione chiara, ordinata e adeguata al contesto argomentativo.

FILOSOFIA

Titolo: Individuo e responsabilità nell'agire politico (*debate*)

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

Competenze:

- Sviluppo del pensiero critico: capacità di analizzare tesi e argomentazioni, distinguendo tra opinioni, presupposti e ragionamenti fondati, anche facendo riferimento al contesto storico.
- Potenziamento delle competenze argomentative: capacità di costruire una posizione coerente, supportarla con ragioni pertinenti e mantenerla logicamente consistente anche collegialmente.
- Capacità di controargomentazione: abilità nel prevedere obiezioni e rispondere in modo strutturato e pertinente.
- Ascolto attivo e riformulazione: capacità di comprendere correttamente la posizione altrui e restituirla in modo fedele prima di confutarla.
- Gestione della complessità concettuale: capacità di affrontare temi filosofico-politici evitando semplificazioni e riconoscendo la pluralità dei punti di vista, anche facendo riferimento al contesto storico.
- Consapevolezza etico-politica: riflessione sui rapporti tra individuo e comunità, tra libertà personale e responsabilità collettiva.
- Sviluppo e incremento delle competenze di cittadinanza attiva: capacità di partecipare al confronto pubblico in modo costruttivo, rispettando le regole del dialogo e la pluralità delle posizioni.
- Capacità di comunicazione efficace: esposizione chiara, ordinata e adeguata al contesto argomentativo.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Titolo: Agenda 2030 and the Modern novel, in UK and USA

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

Competenze: Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

FISICA

Titolo: Nascita e sviluppo della fisica nucleare: storia e applicazioni. Vantaggi e svantaggi dell'energia nucleare.

Periodo di svolgimento: I quadrimestre

Competenze:

- Comprendere le dinamiche dello sviluppo economico e sociale, analizzando la situazione in Italia, nell'Unione Europea e nel mondo in prospettiva storica.
- Acquisire consapevolezza delle situazioni di rischio del territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo, nonché degli effetti delle attività umane sull'ambiente.
- Valutare criticamente le informazioni e i dati, con particolare attenzione alla validità delle fonti scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi:

- Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili, con particolare riguardo al risparmio energetico.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa della qualità della vita.
- Comprendere il valore della ricerca e dell'approfondimento di argomenti scientifici come momento di formazione di cittadini consapevoli e responsabili.
- Individuare fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate per valutare criticamente dati e notizie in rete.

SCIENZE NATURALI

Titolo: Applicazione della tecnologia del DNA ricombinante in agricoltura e in medicina

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

Obiettivi:

- Analizzare le politiche di sviluppo sostenibile nell'ottica della tutela della biodiversità e degli ecosistemi (art. 9 Cost.).
- Comprendere il rapporto tra consumo delle risorse naturali, sostenibilità ambientale ed economia circolare.
- Comprendere il concetto di impatto ecologico e valutare il contributo del progresso scientifico e tecnologico alla riduzione dell'impatto ambientale, con riferimento alla sicurezza alimentare e alla lotta alla malnutrizione.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Titolo: Il rapporto tra arte e regime. La mostra d'arte degenerata, le opere e gli artisti coinvolti.

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

Competenze:

- Individuare e commentare le norme a tutela della libertà di opinione e studio dei principi fondamentali, inclusa la libertà di espressione, come fondamento del diritto e della democrazia. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana (Articolo 21, libertà di pensiero e di espressione. Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione), la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite (Articolo 19, libertà di espressione artistica, in quanto forma di

comunicazione e di scambio di idee), i principi comuni di responsabilità, libertà, tutela dei diritti umani, della difesa dei beni culturali e artistici.

- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, a protezione del patrimonio artistico e culturale. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Titolo: Educazione stradale: la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze psicotrope.

Periodo di svolgimento: I quadrimestre

Competenze:

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Si sottolinea che l'Istituto ha promosso, nel corso del quinquennio, un clima di riflessione intorno ai fondamenti e alle dinamiche della convivenza civile, anche in coerenza con il profilo educativo della missione salesiana, che ha come precipuo obiettivo quello di formare buoni cristiani e onesti cittadini. A tale proposito, gli alunni sono stati chiamati più volte a riflettere sulla centralità di valori come la solidarietà, l'impegno nella cosa pubblica e il rispetto delle regole sia al momento del buongiorno settimanale sia in altri spazi di approfondimento. In particolare, la classe ha partecipato ad alcuni incontri culturali che avevano come tema la Giornata della Memoria e la Giornata del Ricordo, oltre che alcuni incontri d'istituto di riflessione ed approfondimento inerenti alla costituzione italiana, alla legalità, alla solidarietà e all'ecologia.

8. Formazione Scuola Lavoro

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ha apportato modifiche rilevanti alle attività di alternanza scuola-lavoro già disciplinate dai commi 33 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 107 del 13 luglio 2015. Al comma 784, art. 1 della legge n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono stati ridenominati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Per quanto concerne i licei, la lettera b) del medesimo comma 784 ha rimodulato la durata complessiva dei suddetti percorsi da «almeno 200 ore» ad «almeno 90 ore» nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Con il Decreto Ministeriale n. 226 del 12 novembre 2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato indicazioni sui Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'art. 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62. Il decreto esplicita i criteri per individuare le attività assimilabili ai PCTO per i candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e per i candidati esterni all'esame di Stato di fine II ciclo. Arriva a pieno compimento, così, la norma che prevede l'obbligatorietà dello svolgimento dei PCTO per l'ammissione a detto esame. Della materia PCTO si è inoltre occupata la Nota MIM prot. 47341 del 25 novembre 2024 relativa ai termini e alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato del secondo ciclo per l'anno scolastico 2025/2026 da parte di candidati interni ed esterni. In tale Nota si precisa che per tutti i candidati l'aver frequentato attività di PCTO o assimilabili costituisce prerequisite di ammissione.

La L. 127 del 9 settembre 2025 ha ridenominato i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dall'anno scolastico 2025/2026. Restano validi gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente.

Gli alunni della classe 5^A hanno svolto le attività di PCTO con serietà e impegno, attingendo anche dal Catalogo reperibile sul sito della scuola. Gli studenti hanno partecipato a corsi teorici organizzati dall'Istituto e hanno svolto esperienze in aziende ed enti del territorio in convenzione con la scuola.

Gli alunni sono stati inoltre invitati a preparare una breve relazione, così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. Per detta relazione si è lasciata massima autonomia di realizzazione agli studenti. Alla luce delle indicazioni fornite dal garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel presente documento non sono riportate le attività svolte degli alunni; la Commissione d'Esame le potrà reperire nella piattaforma Unica.

9. Moduli afferenti a DNL affrontati con metodologia CLIL

L'articolo 7 della legge 107 del 13 luglio 2015 ha fissato tra le priorità delle istituzioni scolastiche la «valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*».

Come negli anni scolastici precedenti, l'Istituto ha offerto ai ragazzi l'opportunità di approfondire dei moduli all'interno degli insegnamenti obbligatori previsti al quinto anno, in particolare in Scienze Naturali. Gli argomenti trattati in lingua inglese per una durata totale di 6 ore sono i seguenti:

- Applicazione della tecnologia del DNA ricombinante in agricoltura e in medicina (caso del *golden rice*, *piante Bt*, tecnologia dei vaccini ricombinanti);
- Gli Organismi Geneticamente Modificati: opinioni a favore e contro, con riflessione personale.

ALLEGATO 1: SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Classi quinte: Simulazione della prima prova dell'esame di stato - A.S. 2025/2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, da *Myrica*, **Patria**.

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?

3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.

4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero".

Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Giacomo Leopardi, **Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere**, dalle *Operette Morali*.

Composto nel 1832, e pubblicato nell'edizione delle *Operette* del 1834, il dialogo contiene, dietro ai toni ironici e apparentemente leggeri e al ritmo brioso, una lucida formulazione del pessimismo leopardiano.

VENDITORE Almanacchi, almanacchi nuovi; lunari nuovi. Bisognano, signore, almanacchi?

PASSEGGERE Almanacchi per l'anno nuovo?

VENDITORE Sì signore.

PASSEGGERE Credete che sarà felice quest'anno nuovo?

VENDITORE Oh illustrissimo sì, certo.

PASSEGGERE Come quest'anno passato?

VENDITORE Più più assai.

PASSEGGERE Come quello di là?

VENDITORE Più più, illustrissimo.

PASSEGGERE Ma come qual altro? Non vi piacerebb'egli che l'anno nuovo fosse come qualcuno di questi anni ultimi?

VENDITORE Signor no, non mi piacerebbe.

PASSEGGERE Quanti anni nuovi sono passati da che voi vendete almanacchi?

VENDITORE Saranno vent'anni, illustrissimo.

PASSEGGERE A quale di cotesti vent'anni vorreste che somigliasse l'anno venturo?

VENDITORE Io? non saprei.

PASSEGGERE Non vi ricordate di nessun anno in particolare, che vi paresse felice?

VENDITORE No in verità, illustrissimo.

PASSEGGERE E pure la vita è una cosa bella. Non è vero?

VENDITORE Cotesto si sa.

PASSEGGERE Non tornereste voi a vivere cotesti vent'anni, e anche tutto il tempo passato, cominciando da che nasceste?

VENDITORE Eh, caro signore, piacesse a Dio che si potesse.

PASSEGGERE Ma se aveste a rifare la vita che avete fatta né più né meno, con tutti i piaceri e i dispiaceri che avete passati?

VENDITORE Cotesto non vorrei.

PASSEGGERE Oh che altra vita vorreste rifare? la vita ch'ho fatta io, o quella del principe, o di chi altro? O non credete che io, e che il principe, e che chiunque altro, risponderebbe come voi per l'appunto; e che avendo a rifare la stessa vita che avesse fatta, nessuno vorrebbe tornare indietro?

VENDITORE Lo credo cotesto.

PASSEGGERE Né anche voi tornereste indietro con questo patto, non potendo in altro modo?

VENDITORE Signor no davvero, non tornerei.

PASSEGGERE Oh che vita vorreste voi dunque?

VENDITORE Vorrei una vita così, come Dio me la mandasse, senz'altri patti.

PASSEGGERE Una vita a caso, e non saperne altro avanti, come non si sa dell'anno nuovo?

VENDITORE Appunto.

PASSEGGERE Così vorrei ancorio se avessi a rivivere, e così tutti. Ma questo è segno che il caso, fino a tutto quest'anno, ha trattato tutti male. E si vede chiaro che ciascuno è d'opinione che sia stato più o di più peso il male che gli è toccato, che il bene; se a patto di riavere la vita di prima, con tutto il suo bene e il suo male, nessuno vorrebbe rinascere. Quella vita che è una cosa bella, non è la vita

che si conosce, ma quella che non si conosce; non la vita passata, ma la futura. Coll'anno nuovo, il caso incomincerà a trattar bene voi e me e tutti gli altri, e si principierà la vita felice. Non è vero?

VENDITORE Speriamo.

PASSEGGERE Dunque mostratemi l'almanacco più bello che avete.

VENDITORE Ecco, illustrissimo. Cotesto vale trenta soldi.

PASSEGGERE Ecco trenta soldi.

VENDITORE Grazie, illustrissimo: a rivederla. Almanacchi, almanacchi nuovi; lunari nuovi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo in massimo 20 righe di metà di foglio protocollo.
2. Le affermazioni del venditore sono sempre logiche e coerenti o rivelano qualche contraddizione? Motiva la tua risposta.
3. Il dialogo ha una struttura circolare, concludendosi con le stesse parole che danno avvio al rapido scambio di battute tra i due personaggi. Che cosa suggerisce tale andamento circolare del testo?
4. Analizza le battute pronunciate dal venditore: quali termini o espressioni mostrano un atteggiamento rispettoso nei confronti del passante?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

A partire dal testo proposto, analizza come la visione pessimistica di Leopardi sulla natura, sul progresso e sulla condizione umana si confronti con le idee di altri autori contemporanei, mettendo in luce affinità, divergenze e il ruolo dell'intellettuale nella società dell'Ottocento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo

l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo ("Questa storia... limitata?"), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»?
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati

in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Gianfranco Fabi, **Dimenticare Marx?**

In questo articolo del 1° maggio 2018 Gianfranco Fabi (Cittadella, 1948), giornalista economico del “Sole 24 ore”, risponde a una lettera. In una data simbolica per il mondo del lavoro, il lettore chiede al giornalista se non sia ormai giunto il momento di «dimenticare Marx» e le sue teorie economiche e filosofiche.

Gentile lettore,

la storia ha sempre qualcosa da insegnare, anche e forse soprattutto, per gli errori e le tragedie che la compongono. La sua domanda “dimenticare Marx” è certamente provocatoria. Il filosofo di Treviri resta una delle personalità che più hanno influenzato le vicende storiche degli ultimi due secoli e che, nel bene e nel male, merita di essere conosciuto e approfondito. Le analisi dell’opera di Marx occupano intere biblioteche. [...]

Resta il fatto che sostanzialmente è stata smentita la profezia di Karl Marx secondo cui il capitalismo porta inevitabilmente all’impoverimento crescente delle classi lavoratrici e quindi all’esplosione rivoluzionaria delle contraddizioni sociali. Se è vero che, soprattutto negli ultimi anni, sono cresciute le disuguaglianze e la povertà, è altrettanto vero che il sistema di libero mercato è stato ed è in grado di creare le risorse per attuare politiche efficaci di sostegno e redistribuzione. Ed è altrettanto vero che le esperienze delle realtà dove l’innovazione ha fatto i maggiori passi, pensiamo alla California o alla Germania, stanno dimostrando la validità di teorie di economisti, forse meno famosi di Marx, ma certamente più attuali come Simon Kuznets¹. Il premio Nobel del 1971, americano ma nato in Bielorussia, ha teorizzato che nella prima fase dei processi di innovazione industriale le disuguaglianze tendono a crescere perché sono pochi coloro che riescono a gestire e controllare le novità tecnologiche. Ma in una seconda fase crescono le forze che spingono verso una diffusione più equa della ricchezza anche grazie all’aumento generalizzato della specializzazione della manodopera.

Il problema di oggi non è tanto quello di rivalutare o dimenticare Marx, ma è quello di attuare politiche educative e formative in grado di cavalcare l’innovazione. La nostra quarta rivoluzione industriale deve essere soprattutto la specializzazione delle persone nel dominare le macchine, le procedure, i metodi produttivi. Non sarà la rivoluzione a cui mirava Marx, ma può essere vissuta come una grande e positiva opportunità. Anche perché, non dimentichiamolo, saranno sempre più le macchine a svolgere i lavori più ripetitivi e pericolosi.

(G. Fabi, *È meglio cavalcare l’innovazione che discutere su Marx*, in “Il Sole 24 ore”, 1° maggio 2018)

¹economista americano (1901-1985).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, soffermandoti in particolare sulla tesi dell’autore in merito alla profezia marxiana.
2. Per sostenere la propria tesi Fabi sviluppa un’argomentazione ben costruita, in cui segnala argomenti a favore e contro. Riporta le espressioni usate da Fabi per segnare l’alternanza tra un argomento e un altro.

3. Quali sono le argomentazioni riportate da Fabi?
4. Qual è la conclusione a cui giunge Fabi nell'ultimo capoverso?

Produzione

A partire dal testo, e in particolare dalla sua conclusione, rifletti sullo scenario del futuro mondo del lavoro proposto da Fabi. Ritieni che esso possa rappresentare davvero un'opportunità? Pensi che l'introduzione di macchine e automi in grado di sostituire uomini e donne nello svolgimento di molte mansioni condurrà a una perdita di posti di lavoro oppure ne creerà di nuovi? Esponi le tue opinioni, anche alla luce delle tue esperienze e conoscenze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Costruire il nemico

“Avere un nemico è importante non solo per definire la nostra identità ma anche per procurarci un ostacolo rispetto al quale misurare il nostro sistema di valori e mostrare, nell'affrontarlo, il valore nostro. Pertanto, quando il nemico non ci sia, occorre costruirlo.”

(Umberto Eco, *Costruire un nemico*, Bompiani, Milano 2011)

Spiega questo pensiero apparentemente paradossale del noto studioso, cercando di metterne a fuoco gli aspetti principali.

PROPOSTA C2

Il tempo senza qualità

Ponendo a confronto la concezione greca del tempo ciclico e quello giudaico-cristiano del tempo escatologico con l'attuale percezione dello scorrere delle ore, veloce e privo di un senso profondo, il filosofo e psicoanalista Umberto Galimberti propone una riflessione sull'uso del tempo che si avvicina a quella di Seneca.

L'orologio non misura il tempo

Ma che tempo misura l'orologio? Il tempo della natura, il tempo dell'uomo, il tempo di Dio? No, l'orologio misura un tempo che non ci riguarda come persone, ma solo come funzionari di apparati tecnici o burocratici, i cui valori sono la funzionalità e l'efficienza.

Anche il tempo libero è diventato un tempo coatto che, se non è divorato dall'inedia, conosce solo la tempistica delle autostrade, dei treni e degli aerei con cui ci affaccendiamo nelle vacanze e nei weekend per ricostruirci ed essere pronti il lunedì a riprendere al meglio il nostro tempo alienato.

Il tempo ciclico

Non ha infatti la qualità del tempo della natura, che i Greci antichi chiamavano "ciclico", dove tutto si ripete con quella cadenza scandita dalle stagioni che dicono: letargo invernale, efflorescenza primaverile, rigoglio estivo, vendemmia autunnale.

Queste differenze qualitative garantiscono la vita della natura e degli uomini che la abitano. Oggi la natura è diventata un'enclave assediata dal cemento delle città, dove freneticamente si producono e si degradano gli artefatti della tecnica. Il paesaggio, se non è estinto, è desolato.

Accanto al tempo ciclico della natura, i Greci avevano individuato il tempo "scopico" proprio dell'umanità. Il verbo greco "skopéo" vuol dire infatti: "guardare", "puntare al bersaglio", tendere a uno "scopo".

Ma nell'età della tecnica le persone hanno ancora scopi da raggiungere? La risposta è no, perché la tecnica non si propone altro scopo che non sia il proprio autopotenziamento, per raggiungere il quale gli uomini devono imitare il più possibile il ritmo e la regolarità delle macchine, senza alcun inconveniente "umano". Non è forse vero che in occasione di un incidente ferroviario si va alla ricerca dell'errore umano? Ciò significa che, rispetto al dispositivo tecnico, l'uomo è già concepito come un errore. In questo modo l'uomo è sottratto all'"agire"

dove si compiono azioni in vista di uno scopo, ed è ridotto al puro e semplice "fare".

Il tempo escatologico

Ma c'è un altro tempo che l'Occidente ha ereditato dalla tradizione giudaico-cristiana che l'orologio non misura e di cui stiamo perdendo le tracce. E il tempo escatologico". "Eschaton" vuol dire "ultimo".

All'ultimo giorno si realizza quello che all'inizio era stato annunciato. Quando il tempo è iscritto in un disegno, diventa "storia". Storia della salvezza, storia del progresso (non del semplice sviluppo), storia dell'utopia, dove il tempo misura il progredire, il migliorare, il redimersi dell'umanità. In questo tipo di temporalità fa la sua comparsa la categoria del "senso". Il senso della vita, il senso della storia che il tempo scandisce. Ma la tecnica, che ha quella visione contratta del tempo che va dal recente passato all'immediato futuro, rende gli uomini incapaci di pensare il tempo escatologico e quindi il senso della loro vita e della loro storia.

Il tempo dell'ansia

L'orologio misura questo tempo insensato dove gli uomini, persa ogni traccia delle figure del tempo, si muovono in quella velocizzazione del tempo che, siccome non ospita più alcun senso, è il primo generatore dell'angoscia.

All'angoscia si è soliti porre rimedio con i farmaci, a cui ormai ricorre il 50 per cento della popolazione occidentale, o con la corsa forsennata a ogni forma di distrazione per non incontrare quel vuoto che è la dimenticanza e l'oblio di sé. Il tempo interiore, che è poi il tempo dell'anima che pensa, che sente, che riflette, che soffre, che ama senza limiti di tempo, è stato infatti tutto bruciato dal tempo esteriore delle cose da "fare", a cui l'orologio, incalzante e ossessivo, assegna il suo tempo senza qualità.

da U. Galimberti, *Le nostre ore senza qualità*, feltrinellieditore.it/news/2004/12/20/umberto-galimberti-le-nostre-ore-senza-qualita-4220/

A partire dal contenuto dell'estratto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra il tempo e l'essere umano. Arricchisci la tua riflessione con riferimenti a spunti letterari, artistici e/o filosofici. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

ALLEGATO 2: SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Simulazione di Seconda Prova, 03 marzo 2026
Disciplina: Matematica

Il candidato risolve un problema e 4 dei quesiti proposti.

PROBLEMA 1 Considera la funzione

$$f(x) = \frac{ax}{\ln(x) + b}$$

- (1) Determina i valori di a e b affinché la funzione presenti asintoto verticale di equazione $x = e$ e passi per il punto (e^2, e^2) .

Siano d'ora in poi $a = 1$ e $b = -1$.

- (2) Studia la funzione e dimostra in particolare che la funzione presenta un minimo di ascissa $x = e^2$ e un unico flesso di ascissa $x = e^3$.
- (3) Trova per quali valori di x la retta normale al grafico è parallela alla bisettrice del primo e terzo quadrante.
- (4) Considera la funzione $g(x) = f(e^x)$. Studia la funzione. Motivando opportunamente la tua risposta, esistono intervalli in cui è possibile applicare il teorema di Rolle alla funzione g ?

PROBLEMA 2

Fissato il parametro reale a , considera la funzione:

$$f_a(x) = \frac{a - x}{\sqrt{2 + x^2}}$$

- (1) Dimostra che tutte le funzioni $f_a(x)$ hanno gli stessi asintoti e che $\forall a \neq 0$ presentano un unico punto stazionario. Studia al variare del parametro a se si tratta di un minimo o un massimo.
- (2) Dimostra che $\forall a \neq 0$ le funzioni presentano due flessi. Determina le ascisse dei flessi di $f_2(x)$.
- (3) Fai lo studio completo della funzione $f_0(x)$ e traccia il suo grafico. Trova l'equazione della retta tangente nel punto di ascissa 0.
- (4) Dopo aver enunciato il teorema di Lagrange, determina i valori che verificano il teorema per la funzione $f_0(x)$ nell'intervallo $[-\sqrt{2}, \sqrt{2}]$.

QUESITO 1

Trova a, b, c e d in modo che la curva di equazione $y = ax^3 + bx^2 + cx + d$ sia tangente in $(1, 0)$ all'asse x e abbia un flesso in $(2, -2)$.

QUESITO 2

Stabilisci per quali valori dei parametri a, b e c si può applicare il teorema di Rolle alla funzione $f(x)$ nell'intervallo I .

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + bx + 1 & \text{se } x \leq 0 \\ d \cdot \cos(2x) & \text{se } x > 0 \end{cases} \quad \text{in} \quad I = \left[-1, \frac{\pi}{2}\right]$$

Determina poi i valori $c \in I$ che verificano il teorema di Rolle.

QUESITO 3

Determina per quali valori di a e b vale il seguente limite

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arctan(x) + ax^2 + bx}{e^x - \sin(x) - 1} = 3.$$

QUESITO 4

Dimostra che l'equazione $3^x + x^3 + 2026 = 0$ ha un'unica soluzione.

QUESITO 5

Individua e classifica i punti in cui la funzione $f(x) = |x - 1| + \sqrt[3]{x^3 + x^2}$ è continua e non derivabile.

QUESITO 6

In un sistema di assi cartesiani Oxy , si consideri l'iperbole equilatera di equazione $xy = k$, con k parametro reale non nullo. Sia t la retta tangente all'iperbole in un suo punto P . Detti A e B i punti in cui t interseca gli assi del riferimento, dimostrare che i triangoli AOP e BOP sono equivalenti e che la loro area non dipende dalla scelta di P .

QUESITO 7

La legge oraria di un punto materiale che si muove di moto armonico è $s(t) = R \cos(\omega t)$ per ogni $t \geq 0$, con il tempo misurato in secondi e lo spazio in metri. Sapendo che $R = 50 \text{ cm}$ e $\omega = 40\pi \frac{\text{rad}}{\text{s}}$, determina:

- (1) qual è la velocità del punto materiale all'istante $t = 62,5$ millisecondi.
- (2) qual è il primo istante in cui l'accelerazione del punto materiale vale $800\pi^2 \frac{\text{m}}{\text{s}^2}$.

QUESITO 8

La *Riffa* era un gioco d'azzardo medievale fatto con 3 dadi da 6 facce. Le regole erano queste:

- (1) Il primo giocatore doveva tirare i dadi finché non otteneva lo stesso risultato **in due dei tre** dadi, poi doveva ritirare il terzo dado.
- (2) Si sommarono quindi i punti dei tre dadi così tirati.
- (3) Se l'altro giocatore, tirando i dadi come ai punti 1 e 2 sopra, otteneva più punti, vinceva. Se otteneva lo stesso punteggio era patta. Se ne otteneva di meno aveva perso perso.

(Esempio: primo giocatore – tira $2 + 2 + 1 = 5$ secondo giocatore – tira $5 + 5 + 1 = 11$, e vince. Con un tiro $1 + 1 + 3 = 5$, sarebbe stata patta.)

Calcola:

- la probabilità di riuscire ad ottenere 2 dadi diversi sui 3 lanciati al primo tentativo.
- la probabilità di vincere sapendo che il mio avversario ha ottenuto come risultato 14.